

bilancio sociale 2020



Associazione di solidarietà e cooperazione internazionale
Solidarity and international cooperation association
Association de Solidarité et Coopération Internationale
Associação de solidariedade e cooperação internacional

sommario

- 3 lettera del Presidente
- 4 nota metodologica
- 5 informazioni generali sull'ente
- 7 struttura governo e amministrazione
- 11 consistenza e composizione base associativa
- 12 mappatura dei principali stakeholder
- 16 le risorse umane
- 24 attività: sviluppo agropastorale
- 26 attività: acqua e igiene
- 28 attività: ambiente ed energia
- 30 attività: lotta alla malnutrizione
- 32 attività: azione umanitaria
- 34 attività: inclusione sociale
- 36 attività in Italia
- 37 educazione alla cittadinanza globale
- 40 cittadinanza attiva
- 41 inclusione sociale
- 43 informazione e sensibilizzazione
- 44 coerenza piano e risultati
- 46 situazione economica
- 50 attività di raccolta fondi
- 53 altre informazioni
- 55 relazione organo di controllo

bilancio sociale 2020

Redazione:

Sandro Bobba, Roberta Ghigo, Mattia Magra, Monica Macciotta, Silvana Merlo, Italo Rizzi

Hanno collaborato:

Giovanni Armando, Cristina Baudino, Giorgia Beccaria, Enrico M. Beraudo, Andrea Bessone, Strenge Cerise, Lia Curcio, Federico De Lotto, Nicoletta Gorgerino, Ester Graziano, Francesco Miacola, Cecilia Pampararo, Giulia Puppini, Maurizia Sandrini, i Rappresentanti Paese.

Proprietà di:

LVIA • Associazione Internazionale Volontari Laici
Via Mons. Peano 8/b • 12100 Cuneo
tel 0171.696975 • lvia@lvia.it • www.lvia.it
CCP 14343123

Grafica: zazi • Torino

Stampa: Arti Grafiche Cuneo S.r.l. • Cuneo

Registrazione tribunale di Cuneo n. 245 del 08/10/1970 - N° iscrizione ROC: 33218



LVIA (Associazione Internazionale Volontari Laici)

Codice Fiscale 80018000044

Forma giuridica Associazione/Organizzazione Non Governativa

Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore g) altri enti del Terzo Settore

Altri elenchi a cui LVIA è iscritta:

- Iscrizione n. 319 del 09.10.2006 presso il registro prefettizio di Cuneo delle persone giuridiche
- Iscrizione Anagrafe delle ONLUS dal 26/02/2015
- Decreto n. 2016/337/000220/0 del 04/04/2016 iscrizione all'elenco delle organizzazioni della società civile ai sensi art. 26 legge 125 dell'11/8/2014

Sede legale Via Mons. D. Peano, 8/b 12100 CUNEO

Aree territoriali di operatività:

LVIA • Sede centrale

Via Mons. D. Peano, 8b
12100 Cuneo
tel. 0171.696975
lvia@lvia.it
www.lvia.it

LVIA • Settore Italia

Via Borgosesia, 30
10145 Torino
tel. 011.7412507
fax 011.745261
italia@lvia.it

ALTRE SEDI

LVIA Forlì nel mondo

Via Delle Torri, 7/9
47121 Forlì
tel. e fax 0543.33938
emiliaromagna@lvia.it

LVIA Palermo

Via A. Poliziano, 40
90145 Palermo
cel. 366.6612273
sicilia@lvia.it

LVIA Piossasco

Via Mario Davide, 23/6
10045 Piossasco (TO)
cel. 338.9167125 R. Borgi
cel. 328.2140544 D. Luconi
piossasco@lvia.it

LVIA Sangano

Via Rocciavère, 24
10090 Bruino (TO)
tel. 338.5297333
lviasangano@gmail.com

LVIA Toscana

Via A. Francini, 48
50034 Marradi (FI)
cell. 331.7199794
toscana@lvia.it

NEL MONDO

LVIA Burkina Faso

Rue Luili Pendé n° 256
01 BP 783 Ouagadougou 01
tel. +226.25363804
burkinafaso@lvia.it
Altre sedi:
Koudougou
Gorom-Gorom
Ziniaré

LVIA Burundi

Avenue Muyinga n° 17
Rohero 1
B.P. 198 • Bujumbura
tel. +257.62697808
tel. +257.22242124
coordinationburundi@lvia.it

LVIA Etiopia

P.O. Box 102346
Sub City Yeka • Woreda 08
Kebele 13/14
House number 0905
Addis Abeba
tel. +251(0)116622183
etiopia@lvia.it
Altre sedi:
Oromia Region,
Arsi Zone, Assela,
Kebele 6, n. 225

LVIA Guinea Bissau

Avenida Pansau na Isna
Casa N° 1423
Bairro Santa Luzia
C.P. 585 Bissau
tel. +245.955949714
lviagb@gmail.com
admgb.lvia@gmail.com
Altre sedi:
Avenida F. Mendes
x Avenida D. Ramos
Bissau
Bairro di St. Luzia
Bissorã

LVIA Guinea Conakry

Immeuble Résidence
Micheline - Bloc C
6ème étage - apt 365
Commune de Dixinn
Quartier de Cameroun
Corniche Nord • Conakry
tel. +224.624774725
guineaconakry@lvia.it

LVIA Kenya

P.O. Box 1684 • 60200 Meru
tel. +254 (0)757129872
kenya@lvia.it
Altra sede:
c/o Diocese of Isiolo

LVIA Mali

Quartier Château Secteur 4
Roue 446 Porte 49 • Gao
tel. +223.21820496
gao@lvia.it
Altra sede:
Quartier ACI SOTUBA • Bamako
mali@lvia.it

LVIA Mozambico

c/o Caritas Moçambique
Rua da Resistencia 1175
Maputo
tel. +258.21419933
tel. +258.822812660
fax +258.21419578
mozambico@lvia.it

LVIA Senegal

R.te de Khombole
B.P. 262 A • Thiès
tel. e fax +221.339511611
senegal@lvia.it

LVIA Tanzania

P.O. Box 160
KNG/MNY-SH/135
Kongwa (Dodoma)
tel. +255(0)756525770
tanzania@lvia.it

lettera del Presidente

Alessandro Bobba
Presidente LVIA



I lettori e gli amici che ci seguono attraverso le nostre pubblicazioni noteranno che **quest'anno il Bilancio Sociale cambia aspetto, non necessariamente dal punto di vista grafico e stilistico ma per la quantità di informazioni** che vi sono contenute (passiamo infatti dalle solite 40 pagine alle 56 di questa edizione). Il Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) ha infatti introdotto l'obbligo per gli ETS (Enti del Terzo Settore) con entrate superiori a 1 milione di Euro, di redigere il Bilancio Sociale secondo linee guida ben precise, depositarlo presso il RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) e pubblicarlo sul proprio sito internet. Tutto questo, in linea con lo spirito della Legge, che tende nel suo complesso a rendere più trasparente l'operato di quella galassia di realtà del mondo Non Profit, che nel 2018 contava quasi 360.000 organizzazioni, oltre 850.000 addetti e circa 6 milioni di volontari. È evidente che con questi numeri, un tentativo di uniformità era più che necessario. **Uno sforzo di trasparenza e di volontà di rendere conto** (concetto che viene più comunemente definito con il termine *accountability*) che, per quanto riguarda la nostra Associazione, **è una priorità ormai da diversi anni**. Qualcuno forse si ricorderà la mia lettera di presentazione al Bilancio Sociale 2018, dove ricordavo il documento sottoscritto dai membri della rete Link 2007 intitolato "Verso la piena *accountability*", basato su cinque concetti fondamentali: *accountability* appunto, professionalità, partenariato, ownership e innovazione. A ulteriore conferma di questo sforzo, ricordo che nel 2021, per il sesto anno consecutivo, LVIA ha registrato il 100% del livello di trasparenza tra le ONG italiane, in base alle valutazioni del portale Open Cooperazione.

Una Associazione che cresce anno dopo anno quindi, non solo dal punto di vista quantitativo (malgrado la pandemia il 2020 vede un Bilancio sostanzialmente in pareggio e un volume di attività pressoché inalterato rispetto all'anno precedente), ma anche e soprattutto qualitativamente, nel rispetto di quei cinque concetti che ci guidano verso una piena *accountability*.

Sempre nel rispetto di quanto indicato dal Codice del Terzo Settore, nell'Assemblea svoltasi il 16 giugno 2019 è stato modificato lo Statuto dell'Associazione che, mantenendo invariata **la parte valoriale (sempre la stessa dal 1966)**, ha apportato una serie di modifiche e integrazioni in termini normativi.

Nell'ottica di migliorare ulteriormente gli aspetti di *governance*, gestione operativa e partecipazione associativa, il 2020 ci ha visti fortemente impegnati nella definizione e successiva **approvazione assembleare del Patto Associativo**, un documento che segnerà la via da percorrere nel prossimo futuro per garantire una sempre maggiore sostenibilità, insieme al consolidamento della base dei soci. Un binomio, efficienza e partecipazione, che ci accompagna ormai da oltre cinquant'anni e a cui non vogliamo rinunciare.

Prima di concludere questa introduzione al Bilancio Sociale 2020 vorrei ancora esprimere due brevi pensieri.

Il primo è **un ringraziamento** a tutti coloro che hanno contribuito a far sì che questo Bilancio Sociale sia quello che vedremo nelle pagine successive. Non mi riferisco ovviamente solo a chi, con notevole impegno e fatica ha contribuito alla redazione del documento, ma soprattutto a tutti coloro che con azioni concrete hanno reso possibile riportare graficamente fatica e impegno, arrabbiature e delusioni, momenti di gioia e di soddisfazione, sia in Africa come in Italia. Un ringraziamento anche a tutti i Soci che, anche se a volte in maniera silenziosa ma con grande disponibilità, si sono dimostrati vicini, a volte dissentendo ma sempre con spirito costruttivo e grande partecipazione. Un segnale inequivocabile di fede nei valori che stanno alla base delle nostre azioni.

Infine, **un breve ma doveroso cenno al momento terribile che abbiamo vissuto** nell'ultimo anno e mezzo che ha sconvolto il mondo intero e che, mentre da noi sembra gradualmente farci intravedere uno spiraglio di uscita, nella maggior parte del mondo è ancora ben lontano dall'essere anche solo affrontato con una minima speranza di successo. Come ho già avuto modo di ribadire in altre occasioni, e insieme a me persone molto più autorevoli, non potremo minimamente pensare di superare questa pandemia se non con una azione globale, tempestiva e contemporanea in tutto il pianeta. È questa la sfida che ci attende nel prossimo futuro, impegnandoci a fare ancora meglio quello che fino a oggi abbiamo fatto bene.

1. NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale LVIA è giunto alla undicesima edizione, la prima con riferimento alle nuove linee guida in vigore dal 2021 per la redazione del BS per gli Enti del Terzo Settore, in base al Decreto del 4 luglio 2019 denominato "Adozione delle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore" (GU n.186 del 9 agosto 2019).

Le linee guida indicano che il Bilancio Sociale è uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di *Accountability* traducibile in "render-conto", che include la responsabilità, la trasparenza e la *compliance* agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta.

Il Bilancio Sociale di LVIA anche nel nuovo formato, continua a esser parte di un percorso strutturato per **rendere conto di quanto è stato realizzato** a vantaggio dei portatori di interessi interni ed esterni, dove la trasparenza non è solo una formalità, ma un preciso impegno e una responsabilità nei confronti delle tante persone e istituzioni che continuano a darci la loro fiducia.

In dettaglio, il Bilancio è stato redatto in una forma utile a descrivere l'informazione chiave riguardo le **attività, le risorse, gli scopi e i risultati dell'azione nel 2020**, utili a fare sintesi sui risultati raggiunti a fronte delle risorse impiegate, nel rispetto della **missione dell'Associazione**. L'adeguamento alle nuove linee guida ha comportato un maggior dettaglio su analisi di contesto, descrizione sulla composizione, incarichi e compensi del personale dell'Ente che per l'anno in corso include un focus dettagliato sul personale della sede centrale. Include altresì un miglior dettaglio su attività associativa, corrispondenza tra il piano e il raggiungimento degli obiettivi di gestione e le misure messe in atto per la mitigazione degli effetti negativi, perdipiù nella situazione della pandemia verificatasi nel 2020. Dettagli ulteriori sono riportati sulla situazione economico-finanziaria, oltre ad altre informazioni di tipo ambientale e di natura non finanziaria, rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

Il **Bilancio Sociale, affiancandosi al bilancio certificato dell'Associazione**, fornisce elementi di **trasparenza e attendibilità** e costituisce uno degli strumenti chiave di implemen-

tazione della Carta dell'Accountability della rete LINK 2007, a cui LVIA aderisce, della quale alcuni elementi sono rafforzati nel patto per affrontare insieme le sfide di domani con specifico riferimento ai principi di coerenza, trasparenza e il pieno rispetto dei solidi principi etici (www.link2007.org/wp-content/uploads/2020/07/Patto-Link2007.pdf).

Un approfondimento dettagliato viene riservato alle attività di raccolta fondi che concorrono alla raccolta delle risorse utili a realizzare la missione associativa e a diffondere la cultura della solidarietà

La redazione del Bilancio Sociale, di cui Presidenza e Comitato di Redazione definiscono lo schema complessivo, ha richiesto la partecipazione e **l'apporto di informazioni da parte di tutte le componenti sia associative che della struttura LVIA e di alcuni partner**.

Nell'illustrazione delle attività presentiamo i **6 ambiti di attività principali** ovvero Acqua e Igiene, Sviluppo Agro-pastorale, Ambiente e Energia, Lotta alla malnutrizione, Azione umanitaria ed Emergenza, Inclusione sociale e Partecipazione democratica, Educazione alla Cittadinanza Globale. L'illustrazione delle attività consente di accedere ad una panoramica sull'azione di LVIA sia in Africa che in Italia volta a presentare contesto, azioni, risultati e testimonianze dell'impegno di tante persone e attori che con LVIA concorrono a promuovere interventi basati sui diritti umani e sempre più nell'ottica di un'ecologia integrale in favore della famiglia umana.

Le storie e le interviste di alcuni protagonisti, portatori di diritti, staff LVIA e di organizzazioni partner, testimoniano il potere trasformativo del lavoro svolto. L'illustrazione del contesto e degli elementi principali per ogni ambito tematico è affiancata dal dettaglio dei risultati per tipologia di attività e paese, la cui lettura è facilitata da info-grafiche.

Il Bilancio Sociale è redatto in forma completa in Italiano e in forma sintetica in inglese per una più agevole presentazione e divulgazione dell'azione della nostra Associazione con i portatori di interesse e gli attori internazionali, con una diffusione per via elettronica e in numeri limitati in versione cartacea nell'anno in corso. Anche nel 2020 si è preferito dare prevalenza alla condivisione digitale del documento.

Co-referente del Bilancio Sociale
Italo Rizzi, direttore LVIA
direttore@lvia.it

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Vision e Mission LVIA

LVIA si propone di rappresentare un'espressione di cittadinanza responsabile e solidale, di operare concretamente con percorsi di cambiamento, di sostenere il dialogo e la reciproca comprensione tra i popoli per la costruzione di un mondo più giusto e più solidale.

Una società in cui sia difesa e promossa la dignità di ogni persona, il godimento delle libertà fondamentali, l'accesso alle risorse e ai servizi, la possibilità di vivere in un ambiente sano e ogni aspetto che possa migliorare la qualità della vita, e la possibilità di ogni individuo e comunità di partecipare alla determinazione del proprio cammino, tenuto conto degli elementi culturali e dei diritti degli altri popoli, e degli altri uomini e donne del pianeta.

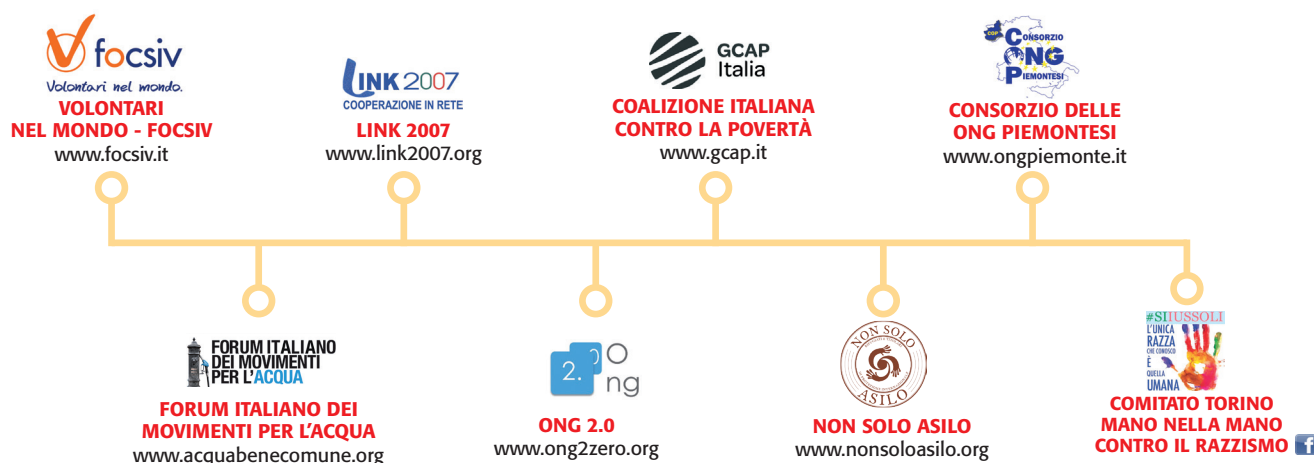
Attività statutarie individuate

L'Associazione esercita, le seguenti attività di interesse generale di seguito richiamate con le corrispondenti lettere dell'art. 5, comma 1, del Codice del Terzo Settore:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della Legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della Legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Nel 2020 non ci sono state attività diverse da quelle di interesse generale.

Collegamenti con altri enti del Terzo Settore:



Adozioni di codice etico, di comportamento, di qualità e di autocontrollo

Il 7 novembre 2015 il Consiglio LVIA ha approvato il Codice Etico che raccoglie i principi e le regole comportamentali cui sono soggetti tutti coloro i quali operino o, comunque, intrattengano rapporti con l'Associazione. Il Codice è vincolante e deve essere osservato da tutto il personale LVIA, da ogni soggetto che svolge attività in nome e per conto dell'Associazione, inclusi i soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o direzione, nonché dai collaboratori e consulenti esterni che agiscono per conto o nell'interesse di LVIA (per quanto compatibile): soci e soci sostenitori, collaboratori (dipendenti, volontari, personale e collaboratori locali), donatori e finanziatori privati o istituzionali, partner, beneficiari, istituzioni nazionali, internazionali e locali, fornitori, stampa e media, organi di controllo. Non si possiedono certificazioni ISO e adozione di modello organizzativo 231/2001.

Specifico contesto di riferimento

Nel 2020 le **dinamiche socio-politiche** nei 10 Paesi target di LVIA hanno visto elementi di complessità crescente nei Paesi saheliani, sempre più sotto la minaccia del terrorismo, così come anche nell'area di nord-est del Mozambico con dinamiche per certi versi simili. Momenti di tensione legati alla situazione socio-politica per il confronto interno si sono verificate in Guinea, in occasione delle elezioni presidenziali, in Mali con il colpo di Stato, anticipato da un'ondata di proteste, che in agosto ha posto fine alla presidenza di Ibrahim Boubacar Keita, e in Etiopia con il confronto armato in Tigray dal mese di novembre¹. Problemi simili, ma di entità minore e limitatamente a un breve periodo di tempo, si sono verificati in Senegal. Questi eventi hanno un impatto sulla qualità dei servizi e del suivi che è possibile svolgere in contesti ad alto livello di insicurezza, per le difficoltà di movimento interno nei momenti più complessi e di realizzazione delle attività. La strategia di mitigazione adottata è quella di accelerare l'adozione della cosiddetta strategia avanzata di localizzazione degli interventi e di ricalendarizzare le attività. Per altro verso a fianco alle azioni di accompagnamento dei sistemi pubblici di erogazione di servizi, per esempio in ambito di lotta alla malnutrizione nel Sahel, LVIA ha temporaneamente adottato azioni di parziale sostituzione e integrazione dell'azione governativa con calibrati interventi diretti, con la cautela di non generare effetti permanenti di sostituzione del servizio pubblico.

Eventi climatici estremi: i cicloni che avevano flagellato vaste aree del Mozambico nel 2019 (Idai e Kennet) a cui LVIA ha contribuito a dare risposta nel 2020 si sono ancora ripetuti nell'anno, ma in aree diverse da quelle di presenza LVIA. Il ripetersi di questi eventi, certamente legati agli effetti del cambiamento climatico, hanno gravi impatti sulle condizioni delle frazioni più vulnerabili e LVIA oltre che in contesti di post-emergenza lavora in contesto di preparazione a tali eventi. L'estremo opposto è quello delle siccità che nel 2020, insieme a forti infestazioni di locuste, hanno colpito i Paesi del Corno d'Africa (Kenya e Etiopia tra i Paesi di intervento di LVIA), con impatto sui prezzi dei prodotti alimentari col peggioramento dei termini economici di conversione del bestiame in cereali, olio e legumi e dunque con ulteriore impoverimento delle popolazioni pastorali.

In merito al **Covid-19**, i tassi di mortalità sono ad oggi significativamente più bassi rispetto ad altre regioni del mondo, probabilmente a causa della popolazione più giovane dell'Africa, ma la trasmissione comunitaria sta accelerando e alla mortalità diretta si somma la mortalità indiretta (con incremento delle morti per HIV, TBC e malaria), che deriva generalmente da minori entrate del Governo e dalla riduzione della spesa sanitaria. Il Covid-19 ha avuto delle risultanze che riguardano il contesto in termini socio-economici, con rallentamento dell'economia, rottura delle filiere di approvvigionamenti di molti prodotti e materiali, limitazioni di mercato a cui si è aggiunta la riduzione delle rimesse degli emigrati. La contrazione economica è aggravata dagli alti livelli di debito di molti Paesi africani. I costi del servizio del debito sono aumentati a circa 40 miliardi di dollari all'anno, spinti più in alto dal deprezzamento di molte valute africane nel 2020. Covid-19 rischia quindi di innescare una crisi del debito e potenzialmente un default di alcuni Paesi. In media, il debito dovrebbe aumentare di circa 4,4 punti percentuali del PIL nel 2020. La sospensione o la cancellazione del debito sarebbe un potente strumento per integrare gli sforzi dei Paesi africani per affrontare la pandemia e aiutare le loro economie verso la ripresa².

Il potenziale impatto sull'economia con forte rallentamento della crescita è molto rilevante in contesti che comunque hanno una forte espansione demografica, poiché una crescita modesta difficilmente si traduce in reale miglioramento delle condizioni socio-economiche della frazione più vulnerabile. Al contrario la frazione più fragile della popolazione subisce ancor più l'aumento delle disuguaglianze con potenziali riduzioni di accesso ai servizi essenziali, quali i servizi alla salute (WHO aprile 2021), ad acqua e igiene, al cibo, educativi (OECD Nov 2020) per citarne solo alcuni dei principali, con impatto su centinaia di milioni di persone a livello globale e con forte incidenza nei Paesi dell'Africa sub-sahariana ove opera LVIA. L'impatto di Covid-19 sulla povertà estrema è particolarmente grave. Già nel 2020 altri 12 milioni di africani avranno un reddito inferiore alla soglia di povertà estrema di 1,90 dollari, che salirà a 26 milioni di persone nel 2021. Ci si aspettava che circa 570 milioni di africani vivessero in estrema povertà entro il 2030, ma Covid-19 potrebbe spingerli a 631 milioni. La proporzione della popolazione sottoalimentata dell'Africa è destinata ad aumentare con aumento anche della mortalità infantile con valori superiori all'obiettivo dell'ONU per il 2030 negli SDGs. Dal punto di vista delle nostre capacità di suivi delle attività di cooperazione internazionale e di attività territoriali nel contesto italiano, senza dubbio la pandemia ha causato rallentamenti e una riduzione di tutte le attività di sensibilizzazione e formazione che prevedevano attività di gruppo (quelle che in gergo sono poi state definite "con assembramento"). Ne consegue che è stato dato più peso ad attività informative svolte attraverso i Social e i Media tradizionali quali la radio, ma anche che le attività stesse siano state in parte modificate, per introdurre o aggiungere attività di risposta al Covid-19: sensibilizzazione e informazione sulla malattia, fornitura o produzione di dispositivi di protezione individuale, supporto per la didattica a distanza in Italia e la realizzazione di studi di impatto per riorientare l'attività stessa. Alcune attività che prevedevano delle forniture di materiali e attrezzature da filiere internazionali hanno subito rallentamenti, in gran parte recuperati nel corso dell'anno.

1. www.geopolitica.info/il-2020-geopolitico-dellafrica-subsaariana

2. <https://issafrica.org/research/books-and-other-publications/exploring-the-impact-of-covid-19-in-africa-a-scenario-analysis-to-2030>

3. STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



foto di archivio LVA©

LE RESPONSABILITÀ DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

Lo Statuto dell'Associazione, modificato nel corso dell'Assemblea Ordinaria del 16 giugno 2019 come richiesto dal Decreto legislativo 117 del 3 luglio 2017 (Riforma del Terzo Settore), prevede che gli organi amministrativi assolvano ai seguenti compiti.

ASSEMBLEA DEI SOCI

SOCI EFFETTIVI 169
 PERSONE FISICHE 168
 + PERSONA GIURIDICA 1
 +
 SOCI ONORARI 2
 SOCI SOSTENITORI 407



- Adotta il regolamento per l'elezione degli organi associativi;
- adotta l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- elegge tra i soci il Presidente dell'Associazione e i membri del Consiglio dell'Associazione;
- approva, all'inizio del mandato degli organi associativi eletti, un programma di mandato;
- approva il bilancio consuntivo annuale e la relazione annuale, entro il 30 giugno di ogni anno;
- approva il Bilancio Sociale annuale (al verificarsi delle condizioni previste dall'art.14 del CTS) entro il 30 giugno di ogni anno;
- decide dell'esclusione dei soci per gravi motivi;
- decide dei trasferimenti della sede legale dell'Associazione;
- elegge i membri del Collegio dei Probiviri.

In forma di Assemblea Straordinaria assume i compiti di deliberare sulle modificazioni statutarie, lo scioglimento dell'Associazione e la conseguente devoluzione del patrimonio.

CONSIGLIO DELL'ASSOCIAZIONE

GIOVANNI ARMANDO
 GIORGIA BECCARIA
 ALESSANDRO BELLINI
 ALESSANDRO BOBBA
 ANNA CALTABIANO
 TERESINA CARRERA
 GABRIELLA CENERE
 LIA CURCIO
 EZIO ELIA
 CARLO LOPATRIELLO
 AYOUB MOUSSAID
 FRANCESCA PERI
 MAURIZIA SANDRINI

- Decide dell'ammissione dei soci e sancisce la loro decadenza, salvo i casi di esclusione per gravi motivi;
- sancisce lo stato di morosità dei soci;
- stabilisce linee di indirizzo in materia di gestione finanziaria;
- adotta i regolamenti dell'Associazione fatta eccezione per il regolamento relativo all'elezione degli organi associativi e i regolamenti interni degli altri diversi organi associativi;
- approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- approva il Bilancio Sociale;
- approva il programma annuale preventivo, gli stati di avanzamento e la relazione di consuntivo, inclusi riferimenti alla strategia operativa dell'Associazione;
- aderisce a codici etici e codici di condotta, e vigila sulla loro applicazione, ed esprime pareri e raccomandazioni su tutte le situazioni che toccano la dimensione valoriale ed etica dell'Associazione;
- ratifica le deleghe dei poteri e delle funzioni da parte del Presidente e le relative modifiche;
- ratifica la composizione della presidenza proposta dal Presidente;

- elegge, al ricorrere delle condizioni previste dall'art.30 del CTS, l'Organo di controllo;
- nominare, al ricorrere delle condizioni previste dall'art.31 del CTS, un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Nel caso in cui non si verificano le condizioni previste dall'art. 30 del CTS relative alla nomina dell'Organo di controllo, il Consiglio può nominare un Collegio dei Revisori che vigili sull'amministrazione dell'Associazione, esamini ed approvi, sottoscrivendolo, il bilancio consuntivo annuale e lo stato patrimoniale;
- offre indicazioni circa le linee strategiche della relazione tra la LVIA ed altri enti, e ne verifica l'andamento;
- offre indicazioni circa la politica territoriale ed associativa della LVIA e ne verifica l'andamento;
- formula raccomandazioni relativamente alle attività svolte dall'Associazione;
- formula raccomandazioni sull'organigramma della struttura operativa;
- propone ordini del giorno su argomenti specifici, che devono essere presi in considerazione da parte della presidenza.

Riunioni di Consiglio

Nel 2020 il consiglio si è riunito **4** volte:

22 febbraio con il **62%** di partecipazione;

2 maggio con il **85%** di partecipazione;

26 settembre con il **85%** di partecipazione;

5 dicembre con il **70%** di partecipazione.



PRESIDENZA

ALESSANDRO BOBBA
ALESSANDRO BELLINI
NICOLETTA GORGERINO
FRANCESCA PERI

- Esprime parere necessario sulla definizione delle linee strategiche relative all'amministrazione del patrimonio dell'Associazione;
- esprime parere necessario sulla definizione e l'attuazione delle politiche di valorizzazione delle risorse umane e territoriali, incluse le questioni relative alla formazione;
- esprime parere necessario sui criteri e sulle scelte rispetto all'individuazione dei responsabili apicali, nell'Associazione in Italia e all'estero;
- esprime parere necessario sulla definizione e sull'attuazione delle linee strategiche della relazione tra la LVIA ed altri enti;
- esercita una funzione di supervisione e validazione dei piani annuali e dei bilanci preventivi e consuntivi;
- valuta le ipotesi di intervento in nuove aree o settori e deliberare su di esse, esplicitando gli elementi di decisione in particolare per quanto riguarda l'opportunità strategica dell'intervento e le coperture finanziarie ove non in bilancio, sentito il parere del settore di competenza;
- assiste il presidente nei casi di straordinaria amministrazione.

Riunioni di Presidenza

Nel corso del 2020 la Presidenza si è riunita con cadenza settimanale per un totale di **43** volte.



PRESIDENTE

ALESSANDRO BOBBA

- Cura gli atti di ordinaria amministrazione;
- assume, sentita la presidenza, la responsabilità delle decisioni di straordinaria amministrazione, con l'impegno di portarle a ratifica, ove necessario, alla prima seduta degli organi statutari competenti;
- cura la definizione e l'attuazione delle strategie operative nei diversi settori;
- assume le obbligazioni per conto dell'Associazione;
- informa circa le attività dell'Associazione gli organi associativi e i soci.

COLLEGIO REVISORI**REVISORI
ESTERNI**

ANNALISA FORTE
VALTER FRANCO
GIOVANNI MANA

- Vigilano sull'amministrazione dell'Associazione;
- esaminano e approvano sottoscrivendolo, il bilancio consuntivo annuale e lo stato patrimoniale da presentare all'assemblea dei soci.

Possono assistere senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio dell'Associazione.

**COLLEGIO
DEI PROBIVIRI**

RICCARDO BOTTA
GIGLIOLA CASADEI
DON FLAVIO LUCIANO

- Giudica, su istanza sottoscritta da almeno 5 soci effettivi: in casi di incompatibilità o di conflitto di interesse ravvisabili a carico di soci eletti negli organi sociali ed in ogni altro caso di conflitto a livello statutario;
- decide in base a quanto previsto dallo statuto, dai regolamenti interni, e da quanto legittimamente stabilito dagli organi associativi.

Il parere del Collegio dei Probiviri è scritto e accessibile a tutti i soci, ed impegna tutti gli organi associativi ad operare di conseguenza.

Organo di controllo

Non presente nel 2020. È stato nominato nel 2021.

Retribuzione

Come da regolamento le partecipazioni agli organi associativi LVIA non sono retribuite.

ORGANO AMMINISTRATIVO LVIA (Legale Rappresentante, Consiglieri e membri Presidenza)

FUNZIONE	NOME COGNOME	M/F	ETÀ	ESPERIENZE PREGRESSE Servizio all'Estero	INCARICO 3 ANNI Data di Nomina	INCARICO interno o esterno
Consigliere	Giovanni Armando	M	52	SI	02/06/18	Desk Uff. Progetti
Consigliera	Giorgia Beccaria	F	28	NO	23/02/19	Consulente a progetto
Vice-Presidente	Alessandro Bellini	M	60	SI	02/06/18	Consulente a progetto
Legale Rappresent.	Alessandro Bobba	M	64	SI	02/06/18	
Consigliera	Anna Caltabiano	F	32	SI	02/06/18	
Consigliera	Teresina Carrera	F	70	NO	02/06/18	
Consigliera	Gabriella Cenere	F	59	NO	02/06/18	
Consigliera	Lia Curcio	F	40	NO	02/06/18	Dipendente fino 31/8/2020
Consigliere	Ezio Elia	M	56	SI	02/06/18	
Consigliere	Carlo Lopatriello	M	71	SI	02/06/18	
Consigliere	Ayoub Moussaid	M	33	NO	02/06/18	Consulente a progetto
Membro Presidenza	Francesca Peri	F	37	SI	02/06/18	
Consigliera	Maurizia Sandrini	F	47	SI	02/06/18	Desk Uff. Progetti
Membro Presidenza	Nicoletta Gorgerino	F	36	NO	02/06/18	Dipendente

REVISORI ESTERNI

FUNZIONE	NOME COGNOME	M/F	ETÀ	INCARICO 3 ANNI Data di Nomina
Revisore	Annalisa Forte	F	30	02/06/2018
Revisore	Valter Franco	M	64	02/06/2018
Revisore	Giovanni Mana	M	74	02/06/2018

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

FUNZIONE	NOME COGNOME	M/F	ETÀ	INCARICO 3 ANNI Data di Nomina
Probiviro	Riccardo Botta	M	71	02/06/2018
Probiviro	Gigliola Casadei	F	59	02/06/2018
Probiviro	don Flavio Luciano	M	61	02/06/2018

Aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Lo Statuto dell'Associazione e le modalità di partecipazione degli associati alla vita dell'ente, riprendono le caratteristiche classiche dell'associazionismo privilegiando le forme di democrazia previste.

Nel corso del 2020 si sono svolte 3 assemblee generali (rispetto al minimo di una sola assemblea prevista da Statuto) durante le quali sono state dibattute questioni fondamentali per il futuro dell'ente in termini di *governance* e di gestione operativa.

Oltre alla tradizionale assemblea di giugno (nel 2020 spostata al 17 ottobre a causa delle restrizioni legate alla pandemia di Covid-19), dove è stato presentato e approvato all'unanimità il Bilancio dell'esercizio precedente, si sono svolte altre due assemblee dove si è ampiamente discusso sulle modalità più appropriate di *governance* futura dell'Associazione e si è approvato un documento denominato "Patto Associativo" che dettaglia e regola vari aspetti gestionali indicati nello Statuto.

Trattandosi di un regolamento attuativo dello Statuto, la sua approvazione sarebbe spettata unicamente al Consiglio ma, vista l'importanza del documento, si è voluto dargli un respiro più ampio allargando la riflessione all'intera compagine associativa, pur restando al Consiglio il compito formale dell'approvazione finale.

Oltre all'aspetto ufficiale, rappresentato dai momenti assembleari sopra citati, durante il corso dell'anno gli associati sono stati coinvolti in numerose iniziative promosse dall'Associazione sul territorio nazionale, sia di carattere formativo e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sia in vere e proprie campagne di *fundraising* finalizzate al cofinanziamento di progetti specifici nel Sud del mondo.

Dal Regolamento soci

Art. 1 Il socio

Il socio LVIA è una persona fisica o giuridica, di qualsiasi nazionalità, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, che condivide i principi fondamentali dello statuto stesso, collabora attivamente al raggiungimento delle finalità e alla realizzazione degli obiettivi dell'Associazione e partecipa secondo la sua disponibilità alla vita associativa.

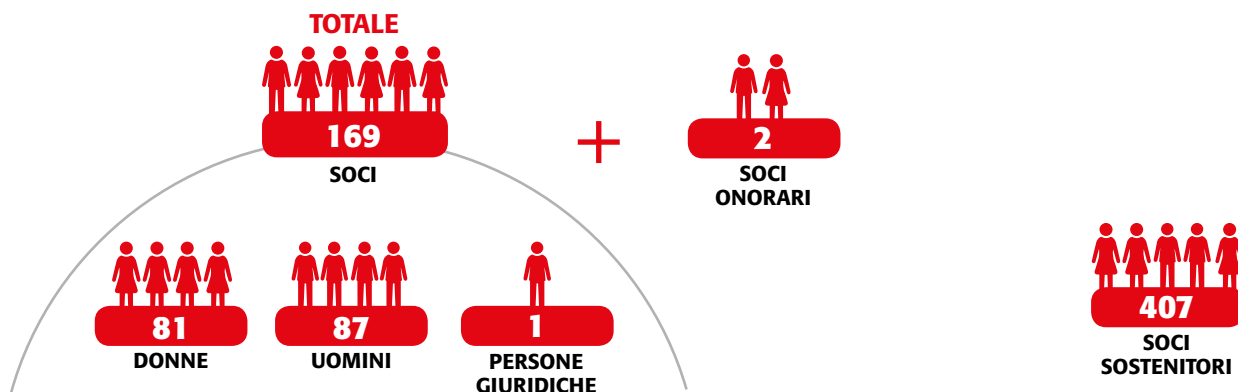
Il socio è tenuto al versamento della quota associativa annuale, partecipa all'assemblea con diritto di voto e gode dell'elettorato attivo e passivo negli organi statutari.

Art. 2. Membri onorari e sostenitori

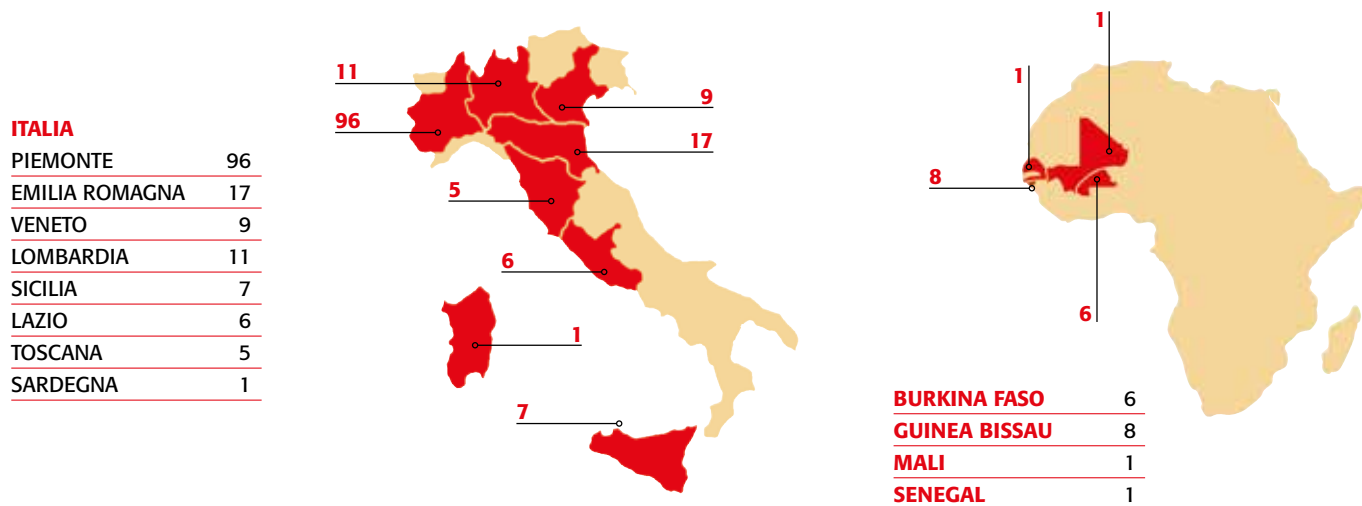
Sono soci onorari tutte le persone che accettano questo titolo proposto loro dalla LVIA in riconoscimento di significativi e particolari meriti nei confronti dell'Associazione stessa.

Sono sostenitori tutte le persone che accettano questo titolo proposto loro dalla LVIA in riconoscimento di un sostegno costante e duraturo. Membri onorari e sostenitori sono invitati all'assemblea senza diritto di voto. La designazione di membri onorari e sostenitori viene proposta dalla Presidenza e ratificata dal Consiglio.

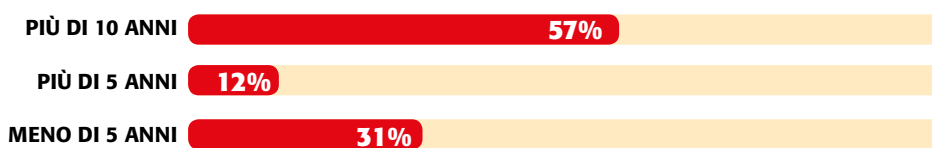
CONSISTENZA E COMPOSIZIONE BASE ASSOCIATIVA



Da dove



Da quanto tempo



Età under 35 10%

Esperienze Africa con LVIA 35%

Fidelizzazione rapporto tra soci annuali entranti/uscenti

Nel corso del 2020 si sono registrati: 1 nuovo ingresso • 5 uscite per dimissioni • 1 decesso

Livello di partecipazione associativa

La partecipazione dei soci in % alle varie Assemblee LVIA tenutesi nel corso del 2020 è stata la seguente:

- 1/2/2020: **27%** dei soci + la presenza di 3 non soci;
- 17/10/2020: **29%** dei soci + la presenza di 3 non soci
- 31/10/2020: **21%** dei soci

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

Gli *stakeholder* - o "portatori di interesse" - sono persone, gruppi o enti con interessi legittimi rispetto alle attività dell'Associazione, sono coinvolti nella sua *mission*, nella buona riuscita delle attività e ne condividono le finalità. Si evince quindi l'importanza di attivare dinamiche di partecipazione e condivisione per ampliare la rete dei portatori d'interesse, al fine di stimolare la presenza di nuove competenze, risorse, idee, punti di vista che possano dare un valore aggiunto alle attività di LVIA.

I *rightHolder*, non vanno intesi come categoria indefinita di beneficiari ma come attori a pieno titolo, specialmente laddove strutturati in organizzazioni della società civile, protagonisti dei percorsi di sviluppo e autodeterminazione. In massima parte le relazioni sono il proseguo di collaborazioni pluriennali. Non sono state svolte indagini e valutazione dei partenariati nel corso del 2020.

STAKEHOLDER interni



ORGANI ASSOCIATIVI

- Assemblea dei soci
- Consiglio dell'Associazione
- Presidenza • Presidente
- Collegio dei Provvisori
- Revisori dei Conti

Da sottolineare il ruolo del Consiglio in quanto sede di riflessioni strategiche per la mission associativa.



RISORSE UMANE

- Dipendenti
- Collaboratori
- Volontari
- Soci in Italia e Africa



GRUPPI TERRITORIALI IN ITALIA E SEDI IN AFRICA

Sedi e gruppi territoriali sono coinvolti per la condivisione di idee, coinvolgimento di nuovi soci, progettazione di attività.

STAKEHOLDER esterni



ENTI GOVERNATIVI (Ministeri e Ambasciate)

Le comunità locali in Africa e Italia sono i principali *stakeholder* esterni di LVIA: la relazione con le popolazioni, le istituzioni e la società civile è fondamentale per l'efficacia delle azioni e l'efficiente utilizzo delle risorse.



ISTITUZIONI LOCALI (Regioni e Enti Locali)

L'adesione a **reti nazionali e internazionali** permette di condividere strategie e promuovere attività di *advocacy*; **la relazione con il mondo associativo**, Regioni e Enti locali va dalla condivisione d'intenti alla concertazione strategica e permette di attivare partenariati competenti nel contesto locale.



COMUNITÀ LOCALE (popolazione che partecipa attivamente alle attività)

Gli **enti di formazione e gli istituti di ricerca** sono *stakeholder* tecnici per l'innovazione negli interventi; le scuole e le università lo sono per le attività di sensibilizzazione e stage formativi.



UNIVERSITÀ ISTITUTI DI RICERCA

Gli **enti e agenzie d'ispirazione cristiana** sono *stakeholder* legati ai valori ispiratori dell'Associazione, così come è importante la collaborazione con **associazioni ed enti che abbracciano la tradizione dell'Islam** per la promozione di processi di sviluppo e pace.



ASSOCIAZIONI COOPERATIVE GRUPPI LOCALI



AZIENDE

La relazione con la **rete economica** degli *stakeholder* si sviluppa dal finanziamento puntuale all'elaborazione di strategie di lungo periodo.



DONATORI

La **rete della comunicazione** consiste nella relazione con i mass media in termini d'informazione dell'opinione pubblica.



FONDAZIONI



RETI E FEDERAZIONI (nazionali e internazionali)



ONG E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI



SCUOLE



ENTI RELIGIOSI



ASSOCIAZIONI DELLA DIASPORA



MASS MEDIA

Nel 2020 LVIA ha collaborato con un numero di attori inferiore rispetto all'anno precedente suddivisi nelle categorie ricapitolate di seguito nelle tabelle dei partner e dei finanziatori in Italia ed in Africa. In particolare si riduce il numero di ONG sia internazionali che locali (113 in tutto) con cui LVIA ha intrattenuto delle collaborazioni nell'anno, pur aumentando in proporzione al numero totali di attori. Si conferma la consistenza degli attori istituzionali, Enti Governativi, Regioni, Enti locali e coordinamenti, che costituiscono sia le controparti che in varie situazioni veri e propri partner di sviluppo con i quali vengono condivise strategie e risorse per la realizzazione degli interventi. L'attività di ricerca e innovazione è testimoniata dalle collaborazioni con 11 Università e istituti di ricerca e formazione sia europei che africani, nel settore agricolo in particolar modo in ambito formativo, nella gestione idrica e valorizzazione dei rifiuti. Anche la collaborazione con le scuole pur nel difficile contesto legato alla pandemia da Covid-19 ha numeri di tutto rispetto con 44 Enti coinvolti nella realizzazione di attività di educazione alla cittadinanza globale e il contrasto alla dispersione scolastica, la promozione del dialogo e di occasioni inclusione sociale attraverso quella che possiamo definire la comunità educante a cavallo tra scuola e territorio. Nel 2020 LVIA è stata coinvolta in percorsi innovativi di collaborazione con il mondo profit promossi

dal Forum Terzo Settore e dalle Fondazioni Cariplo e Compagnia San Paolo, ed in collaborazione con una azienda in Kenya (installazione di impianti solari per la purificazione dell'acqua) ove il ruolo di LVIA è di "broker comunitario". Intensa l'attività svolta con vari coordinamenti locali e nazionali sia in Italia che in altri Paesi, reti tematiche nel settore Acqua e Igiene e della Gestione dei Rifiuti o coordinamenti tra OSC per scambio di conoscenza e opportunità di sviluppo.

I principali finanziatori sono ricapitolati per categorie (Internazionali, Enti governativi-nazionali, Locali, Fondazioni, Enti religiosi, Associazioni ed Aziende), ciascuna con le proprie specificità, modalità di relazione, esigenze in termini di comunicazione, visibilità e rendicontazione.

PARTNER ATTIVITÀ ITALIA e AFRICA

362

	ONG E COORDINAMENTI INTERNAZIONALI	42
	ONG LOCALI, ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE DI CATEGORIA DI GIOVANI	9 52 12
	ENTI GOVERNATIVI	14
	REGIONI, ENTI LOCALI, COORDINAMENTI	109
	UNIVERSITÀ, ISTITUTI DI RICERCA E FORMAZIONE	11
	ORGANIZZAZIONI CONTADINE	2
	ENTI SCOLASTICI E CENTRI DI FORMAZIONE	44
	FONDAZIONI	3
	ENTI RELIGIOSI	4
	COORDINAMENTI E CONSORZI	17
	MEDIA	1

La Città di Firenze, partner attivo del progetto "METTI IN CIRCOLO IL CAMBIAMENTO!"

“ Il Comune di Firenze si riconosce pienamente nei valori che il progetto METTI IN CIRCOLO promuove e ne sostiene la spinta verso una maggiore diffusione della cultura, della formazione e delle buone azioni legate all'economia circolare, soprattutto tra i più giovani. Firenze Città Circolare è il percorso promosso dal Comune, per condurre la città verso un piano di gestione dei rifiuti partecipato, promuovendo azioni concrete basate su un approccio responsabile di ciascun cittadino verso la raccolta differenziata e per un modello di sviluppo sostenibile del territorio.

La sinergia con LVIA ha permesso di coinvolgere maggiormente le nuove generazioni in percorsi educativi e formativi, affinché siano nel futuro i veri innovatori dell'economia e della cultura circolare.”

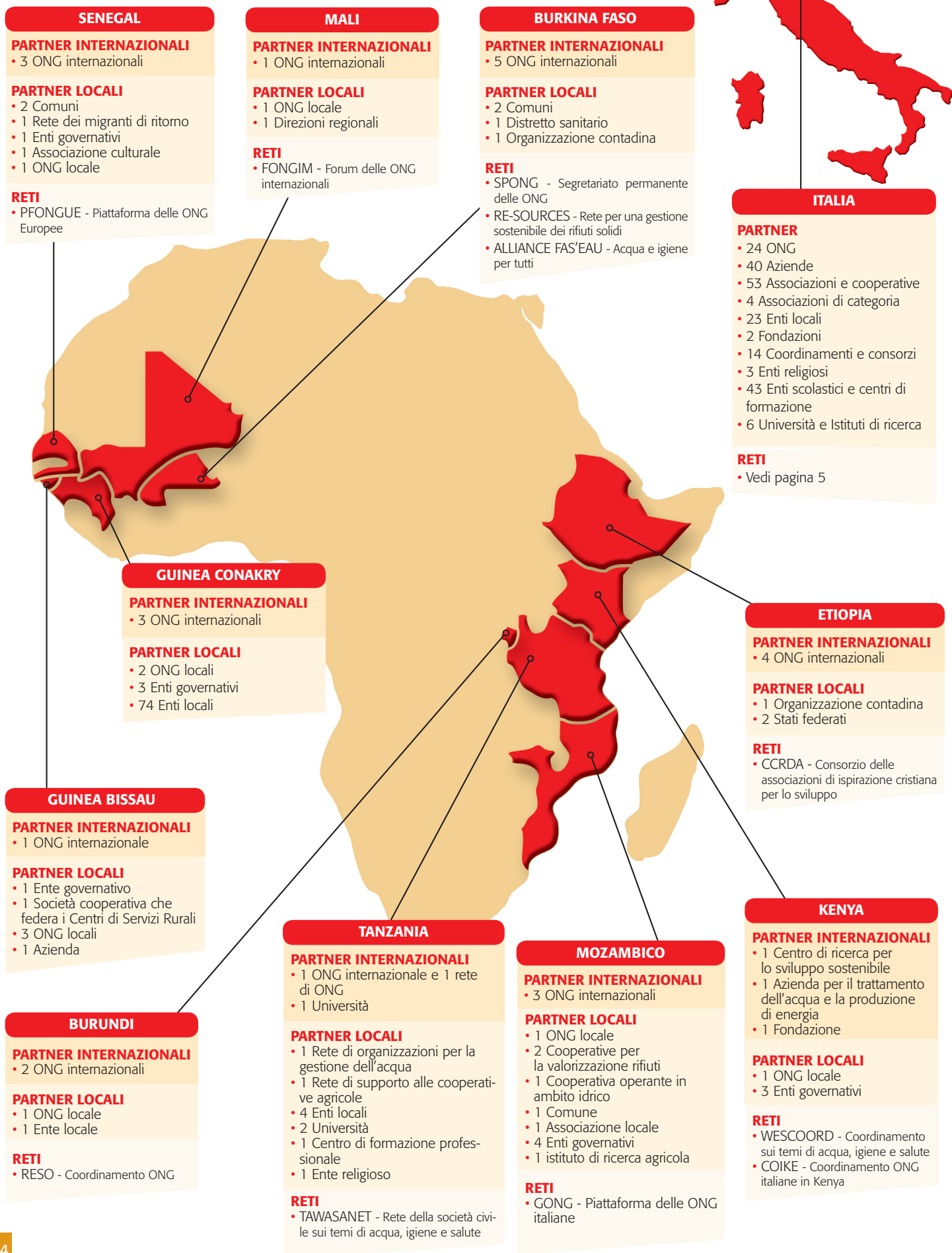
Elisabetta Sorelli, Comune di Firenze

Un'esperienza di partenariato significativa che ci ha fatto crescere.

“ Per la Caritas Diocesana di Nacala il partenariato nel progetto RESO ha significato innanzitutto un'esperienza significativa nell'operare con organizzazioni più grandi ed organizzate e in ambiti diversificati. Una crescita interna, grazie al supporto che LVIA ci ha garantito durante i 21 mesi del progetto. Una crescita anche per i beneficiari coinvolti che, anche dopo la fine del progetto, sono stati seguiti, nella prospettiva di ciò che ci ricorda papa Francesco circa l'ecologia integrale: l'interconnessione tra l'ambiente naturale, la società e le sue culture, le istituzioni e l'economia con l'obiettivo di restituire dignità agli esclusi prendendosi cura della natura. Hanno questo sapore le attività che sono state realizzate in ambito agricolo (orti e pozzi), zootecnico (prestito di capre) e che sono ancora in corso garantendo ad altre famiglie di poter aver accesso al prestito di capre attraverso i comitati di gestione locali istituiti e funzionanti, e al mantenimento degli orti per garantire un'alimentazione migliore soprattutto in questo difficile momento di conflitto armato in Cabo Delgado, e per le calamità naturali che in questi ultimi anni imperversano sul Mozambico.”

Elena Gaboardi, responsabile progetti Caritas Mozambico a Nacala

I NOSTRI PARTNER E LE NOSTRE RETI



FINANZIATORI ATTIVITÀ ITALIA e AFRICA

58

	ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	4
	ENTI GOVERNATIVI	5
	REGIONI, ENTI LOCALI	5
	FONDAZIONI	7
	ENTI RELIGIOSI	2
	ASSOCIAZIONI	4
	AZIENDE	31

AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO: PARTECIPARE A QUESTI EVENTI DÀ ENTUSIASMO!

L'AICS ha finanziato il progetto "Metti in circolo il cambiamento!" teso a promuovere buone pratiche di economia circolare sul territorio italiano.

“Partecipare ad eventi come quello della premiazione delle giovani idee green del progetto METTI IN CIRCOLO IL CAMBIAMENTO dà entusiasmo e carica al lavoro quotidiano che svolgiamo come AICS nel finanziare e accompagnare progetti di educazione alla cittadinanza globale. Le idee premiate sono originali e, in molti casi, è evidente lo studio e le analisi approfondite svolte dai ragazzi. Un altro elemento molto positivo è l'impegno, anche futuro, dichiarato dalle amministrazioni locali per creare uno scambio e una collaborazione duratura e sostenibile con i ragazzi e i loro progetti. Tutto questo è sicuramente grazie ad una gestione efficiente ed efficace da parte di LVIA di un partenariato corposo e con molti soggetti differenti.”

Serena Haass Spitbover, referente ECG AICS

Nel 2020 LVIA ha divulgato informazioni sulle proprie attività ai seguenti media italiani:

MASS MEDIA

169

	TV	17
	RADIO	27
	GIORNALI/RIVISTE	58
	WEB MEDIA	67

I NOSTRI PRINCIPALI FINANZIATORI



ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

- UE – Unione Europea
- German Doctors
- UNICEF
- TEA-POP-PEU (DFID)



ENTI E PROGRAMMI GOVERNATIVI

- AICS - Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo
- Presidenza del Consiglio dei Ministri 8x1000
- Ministero dell'Interno
- ENABEL - Cooperazione belga
- GIZ - Deutsche Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit



REGIONI ENTI LOCALI

- Regione Emilia Romagna
- Regione Piemonte
- ATO 6
- Comune di Castelbuono
- Unione Montana dei Comuni del Mugello



FONDAZIONI

- Fondazione CRC
- Fondazione CRT
- Fondazione La Stampa - Specchio dei Tempi
- Compagnia di San Paolo
- Impresa sociale Con i Bambini - Fondazione con il Sud
- Federation Gènevoise de Coopération
- Kinder in Not



ENTI RELIGIOSI

- CEI - Conferenza Episcopale Italiana
- Chiesa Valdese 8x1000



ASSOCIAZIONI

- ANPAS
- FOCSIV
- Rotary Prato
- Associazione Un pozzo per la vita



AZIENDE

- Agriturismo AL BRICH • Agriturismo Casa Antheia • Al Giardino Degli Agrumi • AOP Piemonte • Banca di Cherasco • Birra Alabuna Snc • Bottega Altromercato - Mondo Nuovo s.c.s • Bottega Equo Solidale "Qui e là" • Cisalpina tour SpA - agenzia di Cuneo • Coseacaso di Bergese Gabriella • Enoteca Regionale Del Barbaresco • Focus • Mondadori Scienza SpA • Fond Stamp S.p.a. • Gaffino Studio Sim SpA • Immobiliare Finale Ligure sas di Michele Lovisolo & C • Internazionale S.p.A. • Intesa Sanpaolo • Libreria Ippogrifo srl • Loano Immobiliare srl • Macelleria-Gastronomia L'antico Portico di Caraglio • Olimac srl • Open Baladin • Passion Sport • Pasticceria Dolci Intuizioni Vacchieri • PIER H2O • REAM SGR SpA • Rete del Dono • Studio Castello sas di Allegri Marco • Teoresi SpA • Vimark srl • Vita Società Editoriale Spa



4. LA CENTRALITÀ DELLE RISORSE UMANE



foto di: archivio LVIA ©

Da sempre le Risorse Umane sono considerate il vero patrimonio dell'Associazione, è infatti ingente il numero di persone che negli oltre 50 anni di storia di LVIA si sono avvicendate sia in Italia sia in vari Paesi, in qualità di collaboratori retribuiti o di volontari.

Nel tempo l'Associazione ha destinato una parte importante delle proprie energie al consolidamento di una struttura operativa in Italia e all'impiego di personale fortemente motivato e professionalmente adeguato ai diversi ruoli nei Paesi in cui opera. Mentre **in Italia** l'Associazione può contare su uno staff che negli anni ha garantito un buon livello di continuità (al 31 dicembre 2020 la percentuale di dipendenti e collaboratori che **lavora da più di 10 anni è del 68,42%**), nei Paesi purtroppo anche LVIA sconta un fenomeno che si sta dimostrando sempre più frequente nell'ambito dei progetti di cooperazione internazionale. Come per molte altre ONG, il fenomeno di un frequente turn over delle Risorse Umane crea non pochi problemi, specie se si manifesta spesso in maniera improvvisa e con poco preavviso. Malgrado questo, una serie di fattori positivi, tra cui la fama di cui gode LVIA a livello nazionale e internazionale e la connessione con canali di reclutamento efficienti ed affidabili, ha fatto sì che si sia sempre riusciti finora a far fronte al problema, senza compromettere il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

LVIA ha sempre posto grande enfasi alla formazione motivazionale e professionale delle proprie Risorse Umane, sia per il personale in Italia sia per quello impiegato nei Paesi sia per il personale locale. Tale formazione, a seconda dei casi, si esplica attraverso sessioni teoriche pre-assunzione o pre-partenza (vedi pagina 22), partecipazione a corsi specifici, accompagnamento costante dei neo assunti da parte di figure senior con la formula dell'on the job training. In ogni caso, la metodologia basata sul team di lavoro è diventata prassi costante negli anni, così come le periodiche riunioni di coordinamento fra i Responsabili dei singoli settori operativi. Tutto questo fa sì che i processi lavorativi siano gestiti secondo criteri di efficienza economica ed organizzativa ed efficacia.

Da qualche tempo, l'organizzazione del lavoro in Italia ha visto l'introduzione della formula "smart" che, nel corso della pandemia è stata incrementata ed estesa in alcuni casi anche al personale all'estero.

Composizione delle Risorse Umane in Italia

Nell'ultimo triennio la composizione delle Risorse Umane in Italia (dipendenti e collaboratori) ha mantenuto un andamento costante:

14 UNITÀ DI CUI **5 COLLABORATORI**
NEL 2020

13 UNITÀ DI CUI **6 COLLABORATORI**
NEL 2019

14 UNITÀ DI CUI **6 COLLABORATORI**
NEL 2018

Parità di genere

Nella composizione dello staff prevale la componente femminile.

71,43%
NEL 2020

76,92%
NEL 2019

78,57%
NEL 2018

COMPOSIZIONE del Personale dipendente

NUMERO DI DIPENDENTI	Anno 2020*			Anno 2019 *			Anno 2018*		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO PIENO	2	4	6	2	6	8	3	6	9
DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO PARZIALE	2	6	8	1	4	5	0	5	5
TOTALE	4	10	14	3	10	13	3	11	14
%	28,57%	71,43%	100,00%	23,08%	76,92%	100,00%	21,43%	78,57%	100,00%

per categoria

NUMERO DI DIPENDENTI	Anno 2020*			Anno 2019 *			Anno 2018*		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
IMPIEGATI	3	10	13	2	10	12	2	11	13
QUADRI	1	0	1	1	0	1	1	0	1
DIRIGENTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	4	10	14	3	10	13	3	11	14

per fasce di età

NUMERO DI DIPENDENTI	Anno 2020*			Anno 2019 *			Anno 2018*		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
< a 30 anni	0	0	0	1	0	1	0	0	0
≥ 30 ANNI e ≤ 50 ANNI	3	6	9	1	6	7	3	8	11
> 50 ANNI	1	4	5	1	4	5	0	3	3
TOTALE	4	10	14	3	10	13	3	11	14

*al 31/12/2020

* al 31/12/2019

* al 31/12/2018

TURNOVER del Personale dipendente

Per turnover deve intendersi l'effetto netto registrato fra assunzioni e uscite del periodo di riferimento. Nel corso del 2020 l'organizzazione ha registrato l'inserimento di 2 unità e una contestuale uscita di 1 unità.

per categoria

NUMERO DI DIPENDENTI	Anno 2020*			
	Impiegati	Quadri	Dirigenti	TOTALE
TOTALE DIPENDENTI A INIZIO ANNO	12	1	0	13
ASSUNZIONI DEL PERIODO	2	0	0	2
USCITE DEL PERIODO	1	0	0	1
AVANZAMENTO CARRIERA	0	0	0	0

per genere

NUMERO DI DIPENDENTI	Anno 2020*		
	Uomini	Donne	TOTALE
Totale dipendenti a inizio anno	3	10	13
Assunzioni del periodo	1	1	2
Uscite del periodo		1	1
Avanzamento carriera	0	0	0

per fasce di età

NUMERO DI DIPENDENTI	Anno 2020*		
	<30 anni	30-50 anni	> 50 anni
Totale dipendenti a inizio anno	0	8	5
Assunzioni del periodo	0	2	2
Uscite del periodo	0	1	1
Avanzamento carriera	0	0	0

COMPOSIZIONE del Personale COCO

NUMERO PERSONALE COCO	Anno 2020*			Anno 2019 *			Anno 2018*		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
COLLABORATORI: IN ITALIA	3	2	5	4	2	6	4	2	6
COLLABORATORI: PERSONALE ESPATRIATO	11	7	18	9	7	16	10	10	20
TOTALE	14	9	23	13	9	22	14	12	26
%	60,87%	39,13%	100,00%	59,09%	40,91%	100,00%	53,85%	46,15%	100,00%

per categoria

NUMERO DI DIPENDENTI	Anno 2020*			Anno 2019 *			Anno 2018*		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Desk di progetto	2	2	4	2	2	4	3	1	4
Amministratore Paese	1	0	1	2	0	2	0	2	2
Assistente tecnico specializzato	2	0	2	1	0	1	2	1	3
Consulente progetto	1	1	2	2	1	3	0	0	0
Coordinatore progetto	5	4	9	5	3	8	7	3	10
Rappresentante Paese	3	2	5	3	1	4	4	3	7
TOTALE	14	9	23	15	7	22	16	10	26

per fasce di età

NUMERO DI DIPENDENTI	Anno 2020*			Anno 2019 *			Anno 2018*		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
< a 30 anni	4	1	5	1	1	2	1	2	3
≥ 30 ANNI e ≤ 50 ANNI	7	6	13	11	5	16	9	10	19
> 50 ANNI	3	2	5	3	1	4	4	0	4
TOTALE	14	9	23	15	7	22	14	12	26

*al 31/12/2020

* al 31/12/2019

* al 31/12/2018

La gestione delle risorse umane avviene nel rispetto di quanto previsto negli atti e documenti di riferimento attualmente in vigore in LVIA:

- Statuto
- Codice Etico e di Condotta
- Regolamento dei dipendenti
- Normativa Volontari e cooperanti

In essi si trovano esplicitati e definiti i principi, i valori, le norme comportamentali e relazionali che tutte le risorse sono tenuti a seguire nell'implementazione delle proprie attività e di conseguenza ognuno è responsabile della correttezza delle proprie azioni e delle conseguenze del mancato rispetto.

Il quadro si completa con i riferimenti normativi che in relazione alla tipologia di contratto vengono applicati:

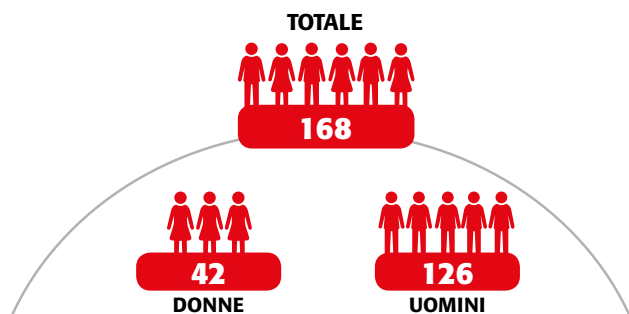
- **Dipendenti:** CCNL del Commercio e l'Accordo integrativo aziendale di II livello in attuazione dal luglio del 2018;
- **Collaboratori:** LVIA applica lo standard sottoscritto tra le Associazioni delle ONG italiane (AOI e LINK2007) e le Organizzazioni sindacali FelSA- CISL, NIdiL CGIL, UILTEMP in data 9 aprile 2018;
- **Stagisti, tirocinanti e volontari:** per i quali segue quanto disposto dalla Legge 196/1997, Decreto Ministeriale 142/2018 e delle successive modifiche.

Si evidenzia che:

- le retribuzioni non eccedono di più del 40% il limite dei CCNL applicati;
- la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto di 1 a 8, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

RETRIBUZIONE	LORDO MENSILE	LORDO ANNUALE
Retribuzione lorda più alta (full time)	2.775,34	38.854,76
Retribuzione lorda più bassa (full time)	1.798,49	25.178,86

Personale locale in AFRICA



RUOLO

RAPPRESENTANTE/ RESPONSABILE PAESE*	2
COORDINAMENTO	11
AMMINISTRATIVO	33
TECNICO	45
LOGISTA	5
ANIMATORE	17
GUARDIANO/AUTISTA/ALTRO	55

TIPOLOGIA DI CONTRATTO

TEMPO DETERMINATO	152
TEMPO INDETERMINATO	16



ETÀ

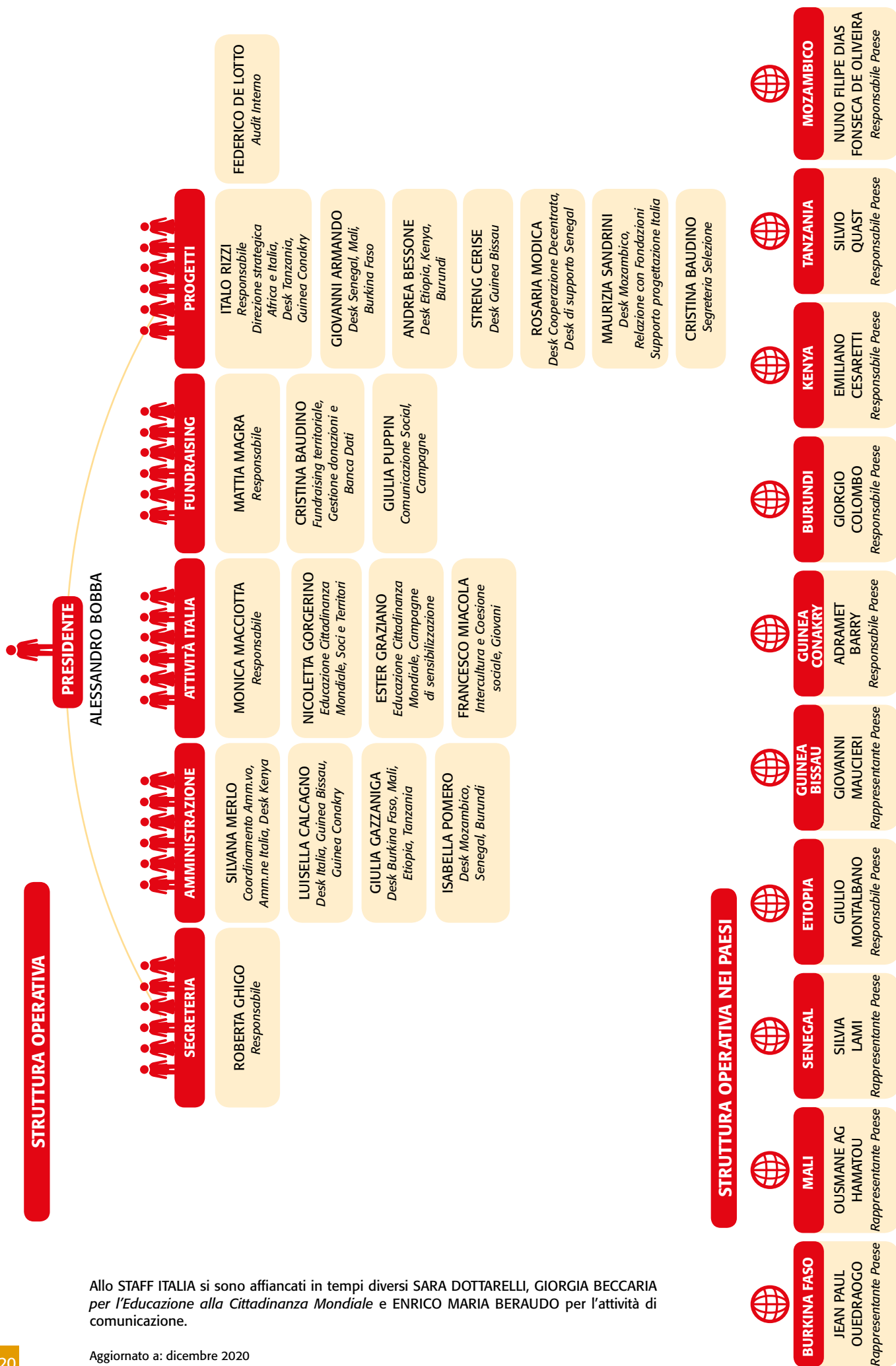
MENO DI 30	32
30/50	113
OVER 50	23

TITOLO DI STUDIO



I livelli dei compensi e delle retribuzioni locali sono stati verificati per tutti i Paesi ove opera LVIA, con una analisi di coerenza rispetto alla necessità di valorizzare le risorse umane locali, con una politica tesa a garantire equità di trattamento a parità di posizione, offrire sicurezza ai lavoratori in materia di tutela sanitaria e trattamento di fine rapporto, e per amministrare le retribuzioni e i *benefit* nel rispetto delle normative nazionali.

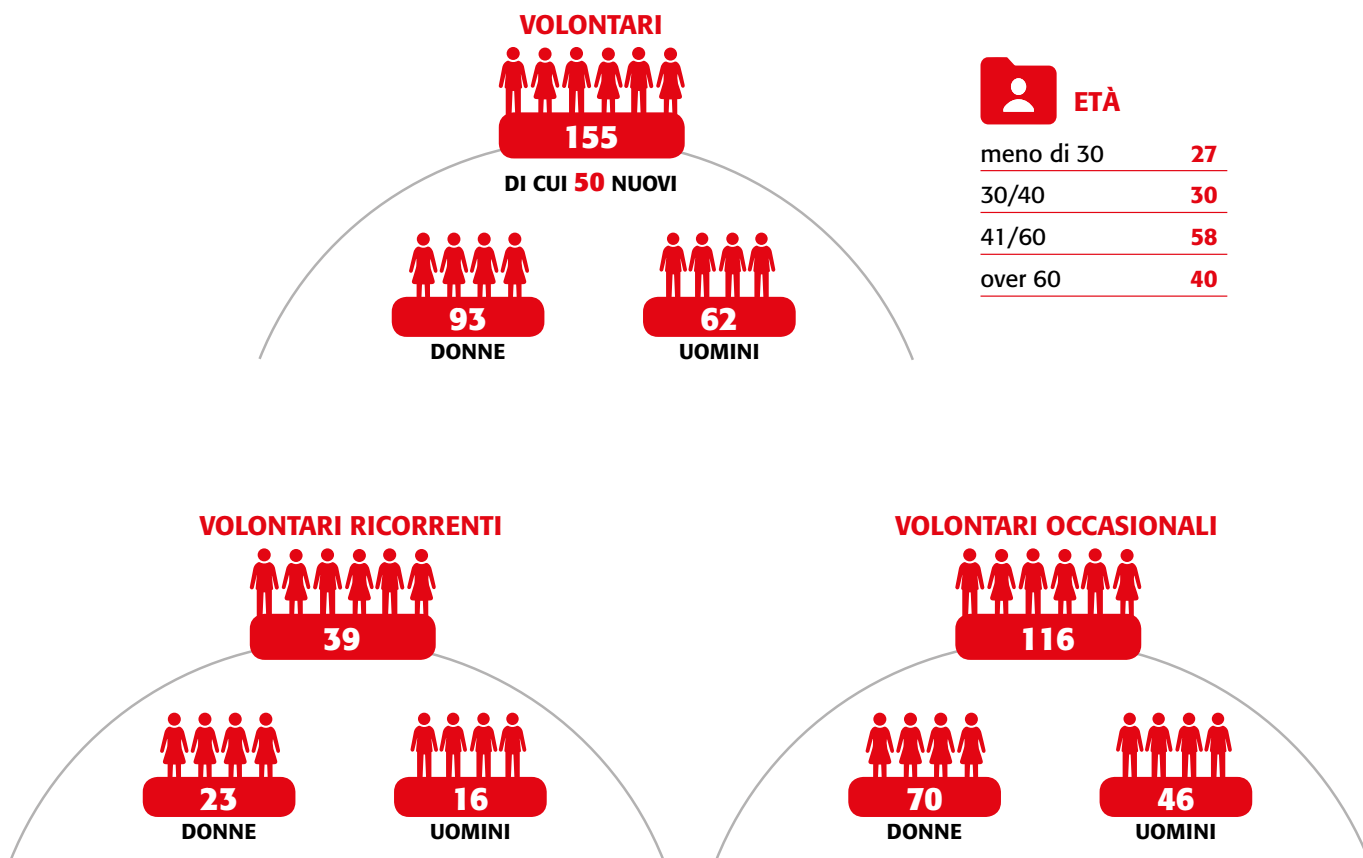
* A differenza del Responsabile Paese, il Rappresentante Paese oltre alle funzioni tecnico-politiche assume un incarico di rappresentanza associativa.



Allo STAFF ITALIA si sono affiancati in tempi diversi SARA DOTTARELLI, GIORGIA BECCARIA per l'Educazione alla Cittadinanza Mondiale e ENRICO MARIA BERAUDO per l'attività di comunicazione.

Aggiornato a: dicembre 2020

VOLONTARIATO ASSOCIATIVO



Attività di volontariato

	ATTIVITÀ ECG Educazione alla Cittadinanza Globale	FUNDRAISING organizzazione e supporto logistico per eventi di raccolta fondi	EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE organizzazione e supporto logistico	SOSTEGNO A DISTANZA gestione dati, rapporto con i padrini e madrine	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE relatori alle formazioni organizzate da LVIA	ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE realizzazione mostre, servizi fotografici, traduzioni	ATTIVITÀ DI UFFICIO segreteria e supporto attività progettuali	INTERCULTURA E CITTADINANZA ATTIVA partecipazione ai progetti	PUBBLICHE RELAZIONI referenti dei gruppi territoriali, relazioni con donatori, partner, stakeholder	GRUPPI ASSOCIATIVI/TERRITORIALI	RIUNIONI DI PRESIDENZA	RIUNIONI DI CONSIGLIO	TOTALE
ORE	125	786	96	221	225	228	1.554	702	654	614	344	296	5.845
VOLONTARI	3	104	9	9	8	11	11	19	11	26	4	23	

Nel 2020, a causa della sospensione di alcune attività cosiddette "in presenza", **il numero complessivo di volontari coinvolti ha visto una notevole diminuzione**. In particolare **hanno risentito "della pandemia"** le attività di ECG, di raccolta fondi e di sensibilizzazione che ove possibile si sono svolte online con un minore coinvolgimento dei volontari. Inoltre non è stato possibile organizzare i viaggi di conoscenza o campi per i giovani nelle nostre sedi in Africa. Sono invece **aumentate le ore di volontariato dedicate ad attività di formazione e di comunicazione** (webinar ed eventi online).

I volontari sono assicurati con polizze per responsabilità civile rischi diversi e per infortuni.

LVIA, se richiesto, riconosce ai volontari, per lo svolgimento di attività o per il trasporto dei materiali, il rimborso delle spese a piè di lista, corredato da giustificativi. Nel 2020 non sono stati richiesti rimborsi spese.

SELEZIONE

Per entrare a far parte dello staff di LVIA è necessario aver superato un percorso di selezione che mira a valutare le competenze e l'autonomia tecnico-professionale, ma soprattutto la motivazione "alla cooperazione" che deve essere in linea con la mission e lo statuto dell'Associazione.

La carenza di profili idonei in determinati ruoli, il previsto avvio di nuovi progetti o l'intervento in contesti di emergenza umanitaria richiedono attività di ricerca e selezione dedicate, che iniziano quindi con la pubblicazione della vacancy su siti dedicati (siti web, social network, blog...). La selezione finale viene effettuata da una Commissione in seguito allo screening dei CV e delle lettere motivazionali ricevute, alla verifica delle referenze, l'identificazione della rosa dei candidati, l'analisi dei risultati delle prove (scritte e orali) e dei colloqui. La selezione tiene conto anche di elementi di difformità rispetto al comportamento da tenere verso le categorie vulnerabili e altri attori (regolate dalle politiche di salvaguardia LVIA), che comportano l'esclusione delle candidature.

Dove possibile, per valorizzare esperienze e relazioni pregresse, se c'è corrispondenza fra requisiti richiesti e offerti, prima di dar luogo a un nuovo processo selettivo, si cerca di dare continuità a collaborazioni con persone che hanno già svolto servizio in LVIA. È proprio lo staff di LVIA, formato da professionisti nei settori della progettazione, dell'amministrazione finanziaria e contabile, della raccolta fondi, della comunicazione, delle relazioni esterne e dell'educazione allo sviluppo, che determina l'efficacia dell'azione: ogni figura infatti deve saper gestire i progetti e le attività a vari livelli e con diversi gradi di autonomia e coinvolgimento, coordinando, motivando, indirizzando e gestendo le complesse relazioni tra i differenti attori coinvolti.

VOLONTARI INTERNAZIONALI



6 FIGURE SELEZIONATE (2 donne e 4 uomini) su **90 CANDIDATI**, collocati su progetti in 5 Paesi africani (Burundi, Guinea Bissau, Etiopia, Senegal, Tanzania). Sono state realizzate 5 formazioni pre-parenza, di cui alcune di gruppo.

STAGE E TIROCINI

3 GIOVANI (2 donne e 1 uomo) hanno svolto uno stage di alcuni mesi in **Kenya** e **Senegal**.

1 GIOVANE (donna) ha svolto un tirocinio curriculare per il Master ICT for Development and Social Good e **2 GIOVANI** (donne) per l'Università di Torino con il **Settore Italia**.

2 GIOVANI (donne) hanno svolto uno stage di alcuni mesi in Italia, 1 con il **Settore Italia** e 1 con l'**Ufficio Progetti**.

FORMAZIONE

“Nella relazione con i propri dipendenti/collaboratori/volontari/organismi statutarî, LVIA fornisce adeguato supporto e formazione, sulla base delle esigenze professionali richieste dal ruolo del collaboratore.”

dal Codice Etico e di Condotta LVIA

A qualsiasi figura si "affacci" al mondo LVIA, vengono forniti materiali e offerte opportunità formative in presenza e/o "a distanza" (webinar su piattaforme internet), che lo possano aiutare a comprendere al meglio la missione di LVIA e a migliorare le competenze e quindi anche l'efficacia della sua azione nei diversi ambiti di impiego a fianco dell'Associazione.

La formazione più intensiva e completa è comunque sempre organizzata in Italia, per tutti i nuovi membri dello staff LVIA, prima della partenza per i vari progetti in Africa. I volontari vengono formati sui vari aspetti riguardanti l'identità e i valori di LVIA, l'organigramma associativo, la normativa dei volontari, le procedure di sicurezza, le varie policy, la prevenzione sanitaria e tutte le informazioni sulla specificità del ruolo da ricoprire. La loro esperienza sui progetti, viene poi costantemente monitorata dai referenti in loco e dall'Italia, attraverso colloqui e questionari, per identificare e risolvere eventuali difficoltà che possono emergere durante la collaborazione.

Nel corso del 2020 particolare attenzione è stata data all'informazione, sia in Italia che nei Paesi, rispetto alle misure di prevenzione e mitigazione del Covid-19, con varie sessioni di aggiornamento con i team di coordinamento.

EUAV - Programma di volontariato internazionale europeo per missioni umanitarie all'estero

A gennaio 2020 si è concluso il progetto di assistenza tecnica "More to care (+ CARE)" nell'ambito del programma EU Aid Volunteers. Grazie alla formazione ricevuta nei 2 anni di attività, LVIA ha presentato domanda di accreditamento per la propria sede italiana, come organizzazione di invio e per 3 sedi estere (Senegal, Kenya, Tanzania) come organizzazione di accoglienza per il coinvolgimento di giovani volontari europei nei propri progetti di cooperazione in Africa.

Avendo dimostrato di possedere tutti i requisiti e di poter rispettare gli standard richiesti, nell'autunno LVIA ha ottenuto, da parte della Commissione esaminatrice dell'EACEA, l'accreditamento di tutte le sedi per cui si era candidata.

5. ATTIVITÀ





foto di Stefano Dal Pozzolo ©

L'Africa subsahariana è un contesto fragile, in cui le sfide globali del nostro tempo vengono ampliate ed acuite: cambiamenti climatici, pressione demografica, squilibri sociali ed economici, violazione dei diritti umani. **La maggioranza della popolazione vive nelle aree rurali e trae dall'attività agropastorale sia le risorse per la sicurezza alimentare che per la generazione di reddito.** Nel 2020, anche nelle zone rurali dell'Africa la possibilità di accedere a una dieta sana e equilibrata è ulteriormente peggiorata, secondo i Rapporti delle Nazioni Unite e l'Indice Globale della Fame, ancor più in contesto di pandemia.

È dunque necessario un intervento deciso a supporto di sistemi alimentari sani e sostenibili e per questo anche nel 2020 LVIA ha lavorato a fianco di **34.425 agricoltori e allevatori (19.592 donne e 14.833 uomini) in 7 Paesi.**

Gli interventi condotti da LVIA supportano l'**Agricoltura Familiare** e si inseriscono in una visione di medio-lungo termine che trova nell'**agroecologia** una dimensione in grado di **migliorare la resilienza e la sostenibilità dei sistemi alimentari e agricoli**, preservando al tempo stesso l'**integrità sociale**. Sono interventi che considerano e affrontano la dimensione ambientale, socio-culturale, economica e politica del contesto rurale. Occorre infatti intervenire con una visione trasformativa per la promozione dell'agrobiodiversità e la valorizzazione della dimensione culturale del cibo, migliorando i sistemi di accesso alle risorse primarie, il riconoscimento dei sistemi di conoscenza locali ed il sostegno ai prodotti locali, ai mercati territoriali e alle connessioni tra aree rurale e urbane.

Sul terreno ne sono esempio le azioni condotte in Guinea Bissau a supporto del sistema agricolo della **risicoltura di mangrovia** ed il **lavoro a fianco di realtà agricole informali e formali a vocazione mutualistica e governance comunitaria** in tutti i Paesi.

Le **comunità rurali** sono accompagnate nella gestione di servizi a supporto della produzione, conservazione, trasformazione e vendita dei prodotti agro-alimentari, fino all'erogazione di prestiti attraverso il micro-credito. Il sostegno alle **filiere agricole corte** e ai **sistemi alimentari territoriali** è stato il focus dell'azione nelle aree di altipiano dell'Etiopia.

La **gestione della risorsa idrica** è un asse fondante, e anche nel 2020 sono state realizzate importanti lavori di sistemazione idraulico-agraria in risaie, perimetri orticoli e invasi per l'abbeveramento del bestiame in Mali, Etiopia, Guinea Bissau, Mozambico e Tanzania.

La realizzazione di **infrastrutture** e la dotazione di **attrezzature** sono inserite in un processo di **accompagnamento** regolare e di **formazione** continua dei produttori e di **informazione e sensibilizzazione** dell'intera comunità, per un'agricoltura sostenibile, la qualità dei prodotti e la trasformazione dei prodotti agricoli (in Burundi, Senegal e Etiopia) e migliori servizi forniti dalle stesse organizzazioni di produttori.

Educazione alimentare, stimolo al consumo di prodotti locali, gestione sostenibile delle risorse sono le tematiche oggetto di **campagne** e di **azioni di policy**. Per far ciò, LVIA ha sostenuto la creazione di una coalizione di attori per l'agroecologia, Azione Terrae, partecipando al dialogo politico in Italia e in Europa con le Reti di riferimento per un nuovo modello di sviluppo e di cooperazione tra le istituzioni e gli attori di sviluppo, ricerca, della società civile e di impresa.

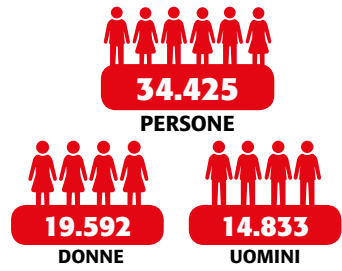
Con un approccio di **ricerca continua**, nel corso del 2020, sono stati portati avanti, con produttori ed enti di ricerca, **studi e analisi sul patrimonio vegetale autoctono**, al fine di tutelare e valorizzare la biodiversità locale e rafforzare i sistemi agricoli espressione del territorio.

IN GUINEA BISSAU, IL PROGETTO IANDA GUINÉ ARROZ RIGUARDA IL FUTURO DELLA RISICOLTURA DI MANGROVIA DI TUTTO IL PAESE

“*La risicoltura di mangrovia poggia su pratiche tradizionali molto sofisticate per la gestione delle acque e delle maree. Oggi questo sistema culturale deve aggiornarsi per far fronte ai mutamenti climatici e per essere concorrenziale rispetto alle importazioni di riso a prezzo basso.*”

Lassana Indjai - animatore del progetto Ianda Guiné Arroz

SVILUPPO AGROPASTORALE



DISTRIBUZIONI **78** Q. DI SEMENTI CONTROLLATE

ETIOPIA • 40 apicoltori dotati di alveari e attrezzature per l'apicoltura

GUINEA BISSAU • 40 apicoltori dotati di alveari e attrezzature per l'apicoltura • 22 quintali di sementi omologate di 10 varietà autoctone di riso di mangrovia portate a linea pura distribuite a 60 agromoltiplicatori • 45 tonnellate di generi alimentari (riso, fagioli, olio di palma) distribuiti ai produttori impegnati nei lavori di manutenzione straordinaria delle risaie di mangrovia

MALI • distribuiti 56 quintali di sementi (riso, miglio, fagiolo, ortaggi) • distribuite 450 capre a 150 allevatori

MOZAMBICO • distribuiti 240 kit orticoli (sementi) e 9 kit d'irrigazione • distribuite 105 capre

TANZANIA • dotazione a una scuola secondaria di un kit (sementi, attrezzi) per la coltivazione di un orto scolastico

INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE **7** CENTRI SERVIZI EQUIPAGGIATI

BURUNDI • 3 Centri di Servizi Rurali dotati di macchinari (mulini e decorticatrici elettrici)

ETIOPIA • 4 magazzini dotati di sistemi di stoccaggio ed energia (DLS) e costruzione di una stanza per la conservazione e l'imballaggio • realizzati 3 vivai

GUINEA BISSAU • 2 km di lavori preliminari di apertura di piste rurali

FORMAZIONE **8.615** PERSONE

BURUNDI • 276 produttori membri dei Centri di Servizio Rurali formati sulla trasformazione alimentare (visite di scambio, tecniche di trasformazione, formazione gestionale)

ETIOPIA • 1.162 produttori formati in tecniche agronomiche, trasformazione e commercializzazione

GUINEA BISSAU • 684 produttori formati in gestione idraulica risaie, protezione ecosistema, tecniche agronomiche, gestione, apicoltura

MALI • 4.470 produttrici orticole formate in tecniche orticole e gestione

MOZAMBICO • 15 comitati formati su temi zootecnico-veterinari a i per la distribuzione rotativa dei piccoli ruminanti • formazioni e visite di scambio sulla gestione dell'acqua, tecniche agronomiche, gestione per 1.953 produttori

SENEGAL • 15 produttrici formate in tecniche di controllo della qualità; un corso teorico-pratico di 4 giorni sull'agroecologia per 8 giovani

TANZANIA • un corso teorico-pratico in orticoltura sostenibile e nutrizione equilibrata per 70 studenti e docenti

CAMPAGNE VACCINAZIONE **1** CAMPAGNA

MOZAMBICO • svolta 1 campagna vaccinale che ha fornito a 4.348 allevatori i vaccini contro la Newcastle

ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA **91** IMPRESE

ETIOPIA • 18 piccole imprese supportate a livello formativo e con dotazione di materiale per l'avvio attività

GUINEA BISSAU • 13 Centri di Servizio Rurale seguiti e supportati regolarmente per rafforzarne le capacità organizzative • 60 agromoltiplicatori che seguono un protocollo omologato accompagnati e monitorati per l'intera campagna agricola

OPERE IDRO-AGRICOLE **1.678** ETTARI DI MANGROVIA SISTEMATI

ETIOPIA • realizzati 11 sistemi di irrigazione di superficie (opere di presa e distribuzione)

GUINEA BISSAU • 1.678 ettari di risaia di mangrovia equipaggiati con tubi ed opere idrauliche per la regimentazione dell'acqua • 40 km di dighe di cintura riabilitati e/o costruiti e 4,5 km di canali di drenaggio realizzati • 1,5 ettari di mangrovi riforestati con 1.062 impianti a protezione delle opere idraulico-agrarie

MALI • 10 ettari di perimetri orticolo recintati • aumentata la profondità su 2.640 metri quadri di bacini per l'abbeveramento del bestiame

MOZAMBICO • realizzati sistemi irrigui tramite sollevamento da pozzo in 8 perimetri

TANZANIA • realizzazione di un sistema di micro-irrigazione presso la scuola secondaria di Kongwa

MICROFINANZA **954** PRODUTTORI SENSIBILIZZATI

BURUNDI • 954 produttori raggiunti dalla campagna di sensibilizzazione

GUINEA BISSAU • finanziati i progetti di 3 Centri di Servizio Rurali per avviare attività imprenditoriali

STUDI, RICERCHE E PUBBLICAZIONI **22** VARIETÀ DI RISO

GUINEA BISSAU • 22 varietà di riso autoctono sottoposte ad analisi biomolecolare, chimico-nutrizionale e merceologica • realizzata un'analisi dei fattori di apprezzamento organolettico delle varietà di riso • realizzazione di uno studio idro-geologico su un bacino di 138 km² • elaborata la progettazione esecutiva e pubblicato il bando per la realizzazione di 3 lotti di opere idraulico-agrarie (dighe, piste)

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE **23** VILLAGGI

BURUNDI • 1.132 produttori informati e sensibilizzati sulle tecniche di conservazione e gestione delle derrate post-raccolta

GUINEA BISSAU • 2 villaggi sensibilizzati alla protezione dell'ecosistema mangrovia attraverso l'autocostruzione di 2 forni e 2 cucine a minor consumo • sensibilizzazione di 21 villaggi sulla protezione e gestione dell'ecosistema mangroviato



foto di Simone Migliaro ©

Nel mondo 2,2 miliardi di persone non hanno accesso a servizi idrici sicuri e 4,2 miliardi non hanno servizi igienici adeguati e disponibili nelle proprie abitazioni. **Con il Covid-19**, che ha reso più vitale che mai la corretta igiene delle mani, **l'assenza di acqua e sapone nelle scuole, nelle case e addirittura nei centri sanitari** è ancora più drammatica: **a un anno dalla dichiarazione della pandemia, circa 3 miliardi di persone nel mondo non dispongono del necessario per lavare le mani con acqua e sapone** (Unicef 2021)

Nel 2020, gli interventi promossi da LVIA in Africa subsahariana hanno portato l'accesso all'acqua e a servizi igienico-sanitari per 183.211 persone in 5 Paesi.

La priorità è stata quella di **fornire l'acqua e i servizi igienici principalmente a scuole e centri sanitari**, oltre che alle **comunità agro-pastorali** al fine di permettere l'abbeveraggio del bestiame.

LVIA ha realizzato la trivellazione e la riabilitazione di **pozzi**, la **protezione di fonti idriche** (specialmente per i casi di allagamento e inondazione) progettandone l'alimentazione sia con pompaggio a mano che solare, la costruzione di **sistemi di raccolta d'acqua piovana** e di **cisterne per lo stoccaggio**, la **riabilitazione di condutture** o la loro sostituzione e l'installazione di **sistemi di dosaggio del cloro**.

La **formazione** rimane uno dei pilastri fondamentali delle attività di LVIA: sono state realizzate varie sessioni formative economico/gestionali e tecnico-idrauliche, nonché su operatività e manutenzione, monitoraggio e raccolta dati, che hanno coinvolto leader comunitari, operatori distrettuali e membri dei Comitati di Gestione dell'Acqua al fine di assicurare la **sostenibilità degli interventi**.

Si sono svolte **campagne di sensibilizzazione** per l'utilizzo del sapone, **distribuzione di materiale igienico-sanitario** e **costruzione di impianti per il lavaggio delle mani**: ora più che mai diventa importante la prevenzione. In questo senso, particolare importanza per LVIA ha assunto la sensibilizzazione di comunità, scuole e centri sanitari, attraverso la **CLTS (Community Led Total Sanitation/Igiene totale condotta dalla comunità)**, approccio partecipativo utilizzato principalmente nei Paesi in via di sviluppo per migliorare le pratiche igieniche in una comunità affrontando il problema della defecazione a cielo aperto e la realizzazione di latrine familiari. Sono continuate le attività di **studio e ricerca sulla qualità dell'acqua**, sulla **potabilizzazione** e sui suoi usi in relazione ad indici sanitari ed ambientali, insieme all'**accompagnamento** e all'**assistenza tecnica** per migliorare la gestione degli schemi idrici rurali.

Una breve testimonianza di Mergetu Assefa, una donna di 40 anni, sposata e madre di due figli, che vive nel villaggio di Barritii (Oromia, Etiopia) dove LVIA è intervenuta con un progetto di emergenza finanziato dall'AICS, terminato nell'aprile del 2020:

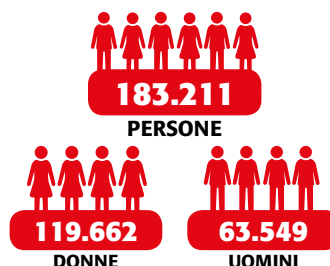
“Prima dell'intervento di LVIA raccogliere l'acqua per le necessità della famiglia richiedeva molto tempo. Camminavo un'ora per raggiungere una fonte d'acqua nella gola del fiume e, nella stagione delle piogge, ne dovevo cercare altre più lontane poiché i fiumi esondavano. Ora, grazie a LVIA che ha portato l'acqua al nostro villaggio, impiego meno di 10 minuti per raccogliere l'acqua di cui ho bisogno per le faccende domestiche e ho più tempo per i lavori di casa e per i miei figli.”

Mergetu ha anche una piccola attività con la quale sostiene la famiglia. Prepara e vende bevande locali conosciute come tella e areki. Poco prima dell'intervento idrico aveva deciso di interrompere l'attività, perché la fatica fisica e il tempo necessario per avere giornalmente l'acqua non le consentiva di gestire entrambe le cose.

“Ora che posso risparmiare il tempo che devo a cercare l'acqua, ho ripreso la mia attività, espandendola.”

Mergetu Assefa

ACQUA E IGIENE



COSTRUZIONE E RIABILITAZIONE POZZI ATTIVITÀ **23**

ETIOPIA • 1 pozzo profondo dotato di sistema di pompaggio manuale (700 persone delle comunità agropastorali) • 1 pozzo ad alimentazione manuale dotato di alimentazione solare (800 persone delle comunità agropastorali) • Acquisto di un trasformatore per un pozzo profondo (1.700 persone delle comunità agropastorali)

MOZAMBICO • Trivellazione di 3 pozzi equipaggiati con pompa a mano (3.200 persone) • 3 pozzi tradizionali forniti di rampa per il bestiame (2.400 persone)

TANZANIA • Realizzazione di 1 ponte per collegare il villaggio (453 famiglie)

MALI • 5 pozzi trivellati nei centri di salute, equipaggiati con pompa solare e deposito (2.400 persone)

KENYA • 3 riabilitazioni di schemi idrici con installazione sistema di dosaggio cloro (10.174 persone) • 5 riabilitazioni di schemi idrici con riabilitazione della condotta, fornitura e installazione di serbatoio, costruzione di un chiosco d'acqua, costruzione di gabbioni e blocchi di ancoraggio, costruzione di un muro di protezione dalle inondazioni, pulizia del pozzetto di aspirazione, sostituzione di sistema di pompaggio solare (12.287 persone)

COSTRUZIONE BAGNI LATRINE **605**

ETIOPIA • 2 blocchi di latrine in una scuola

MOZAMBICO • 596 latrine per altrettante famiglie • 5 blocchi di latrine scolastiche (7.214 studenti) • 2 blocchi di latrine per centri sanitari (27.487 pazienti)

MALI • Costruzione 3 blocchi di latrine in una scuola (300 studenti)

DISTRIBUZIONI ATTIVITÀ **4**

ETIOPIA • Fornitura di 200 attrezzi/pezzi di ricambio alle comunità agro-pastorali

KENYA • Distribuzione di saponette a 10 scuole e 4 strutture sanitarie (2.500 bambini), distribuzione di materiale igienico (3.400 persone), distribuzione di assorbenti (210 donne)

ALTRE OPERE IDRAULICHE OPERE **13**

ETIOPIA • Costruite 3 cisterne per lo stoccaggio dell'acqua da 50.000 litri • 2 abbeveratoi per il bestiame (830 pastori) • 3 riparazioni di punti d'acqua (1.010 persone) • Costruzione di 1 punto d'acqua e creazione di un sistema di lavaggio delle mani (320 persone)

MOZAMBICO • 2 sistemi di raccolta d'acqua piovana nei dispensari (27.487 pazienti)

TANZANIA • 1 cisterna per la raccolta di acqua piovana con sistema di pre-filtraggio (560 studenti e docenti) • 1 riabilitazione del sistema igienico-sanitario e collegamento con cisterna per un padiglione pediatrico (1.400 pazienti) • 1 installazione del sistema SMART di monitoraggio idrico (3.000 utenti)

ACQUEDOTTI LINEE **22**

ETIOPIA • 2 installazioni di sistemi a pompaggio solare (1.700 persone) • Estese 6 linee di acquedotto e collegate a diversi siti con pozzi a pompaggio solare (32.450 persone nelle comunità agro-pastorali)

KENYA • 2 riabilitazioni delle condutture e 1 estensione per scuole (1.761 studenti) • Sostituzione delle condutture di 1 sistema idrico per comunità (3.200 persone) • Costruzione di 2 serbatoi per l'acqua e condutture per 30 pastori • Costruzione di 5 impianti per il lavaggio delle mani nelle scuole (658 studenti) e di 2 impianti per lavaggio mani presso 2 strutture sanitarie • 1 Estensione delle condutture per comunità (1.679 persone)

ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA ATTIVITÀ **15**

TANZANIA • Accompagnamento tecnico per 4 raccolte dati sulla funzionalità dello schema idrico rurale (4 membri del personale tecnico dei Distretti) • Assistenza tecnica all'Autorità che si occupa di formazione professionale (VETA) per l'inserimento nell'offerta formativa del corso per manager idrici rurali (Scuola dell'Acqua) • Accompagnamento tecnico per la creazione e formazione di 10 enti di gestione degli schemi rurali (4 membri del personale tecnico dei Distretti)

FORMAZIONE CORSI **55**

ETIOPIA • Creato 1 Wash Club per la presa in carico dello schema idrico e realizzata 1 formazione igienico-sanitaria (25 persone)

MOZAMBICO • Creati e formati 9 Comitati Scolastici di Salute e Igiene (162 studenti) • Creati e formati 13 Comitati di Salute di Villaggio (195 persone) • Creati 5 Comitati di Gestione dell'Acqua (75 persone)

TANZANIA • Realizzata 1 formazione su operatività e manutenzione in 20 villaggi per 25 operatori di COWSO • Realizzata 1 formazione economico/gestionale in 10 villaggi per 250 leader COWSO • Realizzate 20 formazioni sul monitoraggio con sistema SMART e 1 formazione per inserimento dati via SMS su app di monitoraggio per 16 membri dello staff distrettuale

MALI • 4 formazioni tecniche idrauliche per 24 membri dei comitati di gestione

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE CAMPAGNE **14**

MOZAMBICO • 6 campagne di pulizia dell'ambiente (210 persone) • 10.035 visite familiari realizzate per sensibilizzazioni igienico-sanitarie e prevenzione Covid-19 • 3 campagne sui media a tutela dell'ambiente e 1 flash mob (250 persone) • 1 campagna di prevenzione e sensibilizzazione contro il Covid-19 (270 persone)

KENYA • 1 campagna per l'uso del sapone nelle scuole (2.500 studenti) • 1 campagna di prevenzione contro il Covid-19 nei mercati e nei villaggi (23.555 persone) • 2 radio talk-show su prevenzione Covid-19 e lavaggio mani (20.000 persone)

STUDI E ANALISI ATTIVITÀ **3**

TANZANIA • 2 ricerche applicate sulla qualità dell'acqua e sui sistemi sostenibili di potabilizzazione • 1 ricerca applicata sulla qualità dell'acqua ed suoi usi in relazione ad indici sanitari e ambientali del territorio rurale



foto di Emiliano Cesaretti©

Gli effetti del cambiamento climatico sono particolarmente visibili in Africa, dove a seguito di fenomeni meteorologici estremi, quali alluvioni e siccità le società già fragili diventano ancora più vulnerabili per la perdita delle fonti di sostentamento di base, la riduzione della disponibilità di acqua e cibo, la distruzione di migliaia di abitazioni, le migrazioni forzate.

L'energia è un fattore determinante per la tutela ambientale: la scelta di utilizzare energie rinnovabili al posto dei combustibili fossili, sia per migliorare i servizi di base che per la promozione di attività generatrici di reddito, contribuisce a mitigare il cambiamento climatico in corso.

La tematica della tutela ambientale, ed il nesso con l'energia, è una tematica trasversale nei progetti promossi da LVIA.

Nel 2020, LVIA ha raggiunto un totale di 64.983 persone (di cui 37.285 donne) in 5 Paesi africani attraverso attività inerenti al settore ambiente ed energia.

In ambito ambientale LVIA promuove imprenditoria e lavoro **green**, dimostrando la possibilità di conciliare sviluppo economico e sostenibilità ambientale. A questo proposito imprese agricole, pastorali o di raccolta e valorizzazione dei rifiuti vengono supportate in diversi Paesi di intervento, contribuendo alla transizione agro-ecologica degli stessi.

In ambito energetico le attività realizzate nel 2020 includono l'elettrificazione ad energia solare di due Centri di Servizio Rurale per lo stoccaggio dei prodotti in Burundi, funzionale al miglioramento del business delle cooperative agricole locali; la costruzione di un edificio per la futura dotazione di un **cooling hub**, sempre alimentato ad energia solare, per una cooperativa di donne kenyote impegnate nella commercializzazione del latte di cammella in Kenya.

L'approccio di LVIA è quello di accompagnare la dotazione di materiale e la costruzione di edifici con formazioni mirate, per garantire una gestione corretta da parte dei beneficiari e l'utilizzo ottimale dei materiali e delle attrezzature ricevute in maniera autonoma, anche oltre la durata dei progetti. A questo proposito, nel 2020 LVIA ha fornito formazioni tecniche in ambito ambientale sull'utilizzo dei sistemi solari in Burundi, così come sulla raccolta dei rifiuti, sulla mappatura dei dati GPS, sulla pianificazione, il lavoro di raccolta e di spazzamento a raccoglitori di rifiuti e tecnici comunali in Mozambico. Parallelamente alla dotazione di servizi che contribuiscano alla tutela dell'ambiente, le attività di sensibilizzazione sono fondamentali per cambiare il comportamento dei singoli verso l'ambiente come testimoniato dalle campagne volte all'educazione ambientale organizzate in Guinea Conakry, in Kenya, in Mozambico e in Senegal.

Walqabana è una cooperativa di donne kenyote impegnata nella conservazione, trasformazione e vendita del latte di cammella e dei prodotti derivati. Grazie ad un progetto finanziato dalla Cooperazione Inglese e dall'Emilia Romagna, LVIA sta aiutando la cooperativa a superare alcune problematiche, che al momento limitano una commercializzazione proficua e di qualità del latte di cammella e dei suoi derivati.

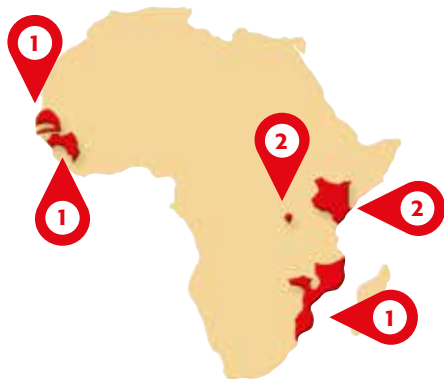
“Abbiamo sempre avuto problemi per trasportare il latte: non abbiamo contenitori per contenerlo in modo igienico e non è facile trovare il mercato giusto per la vendita della materia prima. Non siamo provvisti di attrezzatura per la conservazione del latte in un luogo fresco. Grazie al supporto dell'Associazione LVIA, abbiamo ricevuto i contenitori per la conservazione e il trasporto del latte, sono stati costruiti gli edifici che ospitano la nostra cooperativa e abbiamo ricevuto formazioni di marketing, gestione e igiene. Avremo anchel in dotazione frigoriferi e pastorizzatori interamente alimentati ad energia solare, in un'ottica di tutela ambientale.”

Halima Godana, presidente Cooperativa Walqabana

AMBIENTE ED ENERGIA



PROGETTI e AZIONI



COSTRUZIONE INFRASTRUTTURE

OPERE

3

BURUNDI

- 1 elettrificazione di un Centro di Servizio Rurale a Muriza, Ruyigi (280 agricoltori)
- 1 elettrificazione solare di un Centro di Servizio Rurale, sito di stoccaggio a Ngoma (458 agricoltori)

KENYA

- 1 edificio costruito per cooling hub di Boji (83 donne della cooperativa)



EDUCAZIONE AMBIENTALE

ATTIVITÀ

18

GUINEA CONAKRY

- 1 sensibilizzazione (2 sessioni) del personale delle amministrazioni locali Dixinn e Ratoma, elaborazione del modulo di formazione (42 animatori PMI di raccolta rifiuti)
- 1 sensibilizzazione (4 sessioni) e rafforzamento del personale delle amministrazioni locali Dixinn e Ratoma, rafforzamento delle capacità delle istituzioni locali (8 amministratori locali)

KENYA

- 1 campagna sulla sensibilizzazione ai pastori sull'igiene del latte di cammello (140 pastori)

MOZAMBICO

- 6 sessioni di educazione ambientale in prossimità di villaggi/quartieri (210 persone)
- 3 campagne sui media: 1 flashmob, 1 copertura radio e tv, 1 partecipazione a uno show televisivo (250 persone per il flashmob, fino ad 1 milione attraverso le campagne sulla tv nazionale)
- 5 campagne di sensibilizzazione (50.000 persone)

SENEGAL

- 1 attività (3 giorni) ecocittadina nel quartiere di Mbao di pulizia e rimboschimento (8 giovani)



FORMAZIONE

ATTIVITÀ

20

BURUNDI

- 12 formazioni tecniche (51 persone) Kenya

- 5 formazioni di capacity-building ai CHEWS/CHAVs (609 CHVs)

MOZAMBICO

- 3 formazioni tecniche: dei formatori dei raccoglitori dei rifiuti; sulla mappatura dei dati GPS; sulla pianificazione, il lavoro di raccolta e di spazzamento (14 raccoglitori di rifiuti e tecnici comunali)



DISTRIBUZIONI

ATTIVITÀ

4

BURUNDI

- 1 riparazione di un essiccatore solare nel CSR di Rongerero (3850 agricoltori)
- 10 attrezzature solari per ricarica telefoni in 10 CSR (8796 famiglie)

KENYA

- 600 bidoni di tipo mazi e bidoni di alluminio distribuiti per la conservazione del latte
- 1 distribuzione DPI e materiale sanitario agli operatori/CHEWS/CHVs/caregivers (50 CHVs e 10 infermieri/e)



ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA

ATTIVITÀ

1

MOZAMBICO

- 1 formazione di accompagnamento/assistenza tecnica (54 tecnici comunali e operatori informali)



MICROFINANZA

FORMAZIONE

1

GUINEA CONAKRY

- 1 accompagnamento (10 sessioni) delle PMI e ONG per la gestione amministrativa contabile delle loro organizzazioni (22 amministratori e contabili)



CONSULENZE/RICERCHE/PUBBLICAZIONI

ATTIVITÀ

1

MOZAMBICO

- 1 studio di piano operativo (54 tecnici municipali, operatori informali e società civile)



ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

ANALISI

1

MOZAMBICO

- 1 analisi e pianificazione territoriale (54 tecnici comunali e della società civile)



foto di Erwan Rogard©

Nel 2020, le attività di cura e prevenzione della malnutrizione hanno beneficiato a 73.012 persone, di cui 50.465 mamme e 22.547 bambini.

In Burkina Faso e in Mali è soprattutto tramite **attività di prevenzione** che LVIA interviene per ridurre i tassi di malnutrizione infantile. Si tratta essenzialmente di formare le donne incinte e le mamme con bambini sotto i 2 anni, i più a rischio di sviluppare forme di **malnutrizione cronica**. Questa forma di malnutrizione, pur non mettendo a rischio la vita dei bambini nell'immediato, può provocare lesioni permanenti che compromettono il loro sviluppo. Si fa prevenzione soprattutto attraverso **formazioni alle mamme**, sia nei villaggi che presso i centri di salute, sulle **buone pratiche nutrizionali** da adottare durante le fasi della gravidanza, dell'allattamento e dello svezzamento. È quella che solitamente viene chiamata la **"Strategia dei 1.000 giorni"**, che corrispondono ai 9 mesi di gravidanza più i primi 24 mesi di vita del bambino. Un'enfasi particolare viene data all'**allattamento esclusivo al seno** del neonato per almeno i primi 6 mesi e alla **diversificazione alimentare** per le donne incinte e allattanti e i bambini già svezzati. Le sessioni di formazione sono generalmente accompagnate da **dimostrazioni culinarie**, dove alle donne viene spiegato da animatrici comunitarie, a loro volta formate da nutrizionisti, **come cucinare piatti nutrienti a partire esclusivamente da alimenti disponibili sul posto**. Molto spesso alle donne vengono anche forniti **kit per garantire l'igiene** durante la preparazione dei pasti e soprattutto la potabilità dell'acqua, che, se contaminata, diventa la prima fonte di malattie e di mortalità per i bambini piccoli.

Nel 2020, anche in Guinea Bissau, dove il problema della malnutrizione è sempre presente non tanto per l'indisponibilità di cibo, quanto per il perdurare di pratiche tradizionali nocive alla salute dei bambini, LVIA è intervenuta presso alcuni centri di recupero nutrizionale gestiti dalla Caritas con **distribuzioni di latte e di kit igienico-sanitari**.

In Tanzania, in due distretti, è stato **formato del personale sanitario** sulla gestione integrata della malnutrizione e sulle tecniche di raccolta dati, e sono state organizzate delle supervisioni, in collaborazione con gli agenti comunitari, per la segnalazione dei casi di malnutrizione acuta. Questa attività è stata condotta dal CUAMM, partner di LVIA.

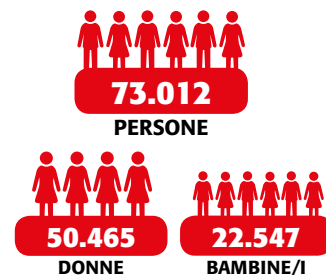
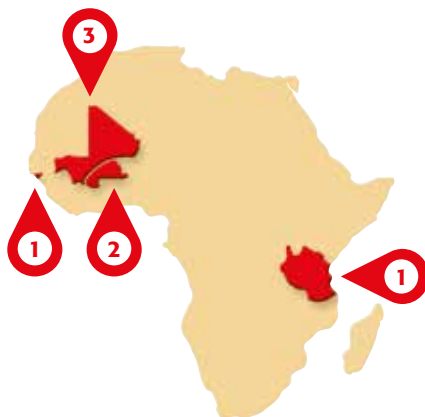
IN BURKINA FASO I CONFLITTI INTERNI NON FERMANO LE ATTIVITÀ DI LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE INFANTILE

A causa dei continui attacchi da parte di gruppi armati, nella provincia dell'Oudalan, c'è un clima di insicurezza in continuo peggioramento che minaccia lo svolgimento delle attività. La situazione è drammatica ma gli operatori sanitari continuano a lavorare per preservare la salute delle persone più vulnerabili.

“*Mi chiamo Sanogo Issa e sono un nutrizionista. Mi occupo di pianificare e supervisionare le attività del progetto di lotta alla malnutrizione infantile e di raccogliere i dati per stilare i report di monitoraggio. Nonostante percorrere alcune strade sia diventato molto pericoloso, cerchiamo di far arrivare gli operatori sanitari anche nei villaggi più isolati per poter garantire a tutti le cure mediche necessarie, soprattutto ai bambini colpiti da malnutrizione acuta. Molti centri di salute hanno chiuso a causa dei conflitti e i pochi rimasti aperti funzionano a basso regime e sono sotto pressione per la presenza degli sfollati. Vedere i bambini guarire e ritrovare il loro sorriso, e quello dei loro genitori, è ciò che ci fa perseverare nel nostro lavoro.*”

Sanogo Issa - Nutrizionista LVIA

LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE



INDIVIDUAZIONE E PRESA IN CARICO DEI BAMBINI MALNUTRITI **BAMBINI 7.206**

BURKINA FASO

- Screening e presa in carico dei bambini colpiti da malnutrizione acuta nei distretti sanitari di Gorom-Gorom, Titao e Thiou (6.726 bambini sotto i 5 anni)

GUINEA BISSAU

- Distribuzione di 59 sacchi di latte in polvere (da 25 kg l'uno) in 4 Centri di Recupero Nutrizionale a beneficio di 480 bambini malnutriti

LABORATORI E FORMAZIONE CULINARIA **MAMME 48.745**

BURKINA FASO

- Produzione e distribuzione di 500 guide culinarie (25.000 donne incinte/allattanti)
- 3.600 giornate di sensibilizzazioni e dimostrazioni culinarie (una al mese in 300 villaggi) sull'alimentazione di neonati e bambini sotto i 2 anni a beneficio di 16.280 donne incinte/allattanti

MALI

- 324 sessioni di formazione culinaria a beneficio di 7.505 donne incinte/allattanti

FORMAZIONE SANITARIA **OPERATORI COMUNITARI E INFERMIERI TRA CUI 163**

TANZANIA

- 2 sessioni di supervisione per la segnalazione dei casi di malnutrizione acuta per 80 Advisor di villaggio
- 2 sessioni di formazione sulla gestione integrata della malnutrizione acuta per 35 componenti del personale sanitario
- Supervisione e formazione sulla gestione integrata della malnutrizione acuta in 2 Distretti per 44 componenti del personale sanitario
- 2 sessioni di formazione sulla raccolta dei dati sulla nutrizione per 4 responsabili di distretto
- 2 incontri di confronto e valutazione sul sistema di approvvigionamento degli alimenti terapeutici e dei Documenti Strategici regionali

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE **CAMPAGNA 1**

BURKINA FASO

- 1 film sulle attività del "Progetto di rafforzamento della resilienza delle comunità vulnerabili all'insicurezza alimentare e nutrizionale nelle zone settentrionali del Burkina Faso"

DISTRIBUZIONI KIT IGIENICO-SANITARI **KIT 942**

MALI

- Distribuzione di 246 kit igienico-sanitari in 4 Centri di Salute a 984 donne con bambini al di sotto dei 2 anni

GUINEA-BISSAU

- Distribuzione di 696 kit igienico-sanitari in 4 Centri di Recupero Nutrizionali a 696 donne incinte e con bambini malnutriti

AZIONE UMANITARIA



foto di archivio LVIA©

Nel 2020, LVIA ha dato una risposta alle crisi umanitarie in Burkina Faso, Mali, Kenya, Etiopia, Mozambico, Guinea-Bissau e Italia a beneficio di 320.696 persone in situazione di pericolo e indigenza.

In Burkina Faso e Mali, la **crisi umanitaria** non dà tregua alle popolazioni, in particolare nelle regioni transfrontaliere del nord, con gruppi armati che continuano a seminare il terrore costringendo migliaia di famiglie a dover abbandonare i loro villaggi per trovare riparo in zone più sicure. **Centinaia di scuole e di centri di salute sono ormai chiusi da anni con un impatto gravissimo sull'istruzione e sulla salute, soprattutto dei bambini.**

In Burkina Faso, l'intervento di LVIA e dei suoi partner si è focalizzato sul mantenere la funzionalità dei centri di salute ancora aperti, formando e mettendo a disposizione infermieri volontari, generalmente giovani del posto, più motivati rispetto al personale statale a rimanere anche in condizioni d'insicurezza. Nei villaggi che non hanno più un centro di salute aperto nelle vicinanze, sono stati attivati dei posti sanitari avanzati dove si adoperano degli agenti comunitari, dopo aver ricevuto una formazione di base e uno **stock** di medicine. Sono state realizzate delle **campagne di screening** per identificare, in particolare presso le popolazioni sfollate, i bambini affetti dalle **forme più severe di malnutrizione**, in modo da poterli trasferire tempestivamente nelle strutture sanitarie attrezzate e garantire loro delle **cure adeguate**. In tali condizioni di insicurezza, le ambulanze sono ormai fuori uso, o sono state rubate, e il trasporto dei malati si fa solo più con dei **tricicli a motore**, acquistati da LVIA e consegnati ai distretti sanitari, oppure con i mezzi pubblici (là dove circolano ancora). È stata inoltre effettuata una **distribuzione di generi alimentari agli sfollati** presenti nella città di Djibo.

In Mali, nella regione di Gao, prima della stagione delle piogge è stata realizzata un'ulteriore **distribuzione di voucher alle famiglie più povere** per dar loro la possibilità di acquistare cibo e altri generi di prima necessità in attesa di poter godere dei frutti della campagna agricola.

In Kenya, nell'area di Isiolo, per far fronte alla cronica carenza d'acqua potabile, sono stati **distribuiti prodotti per purifi-**

care l'acqua e, per prevenire malattie legate alla mancanza d'igiene, sono state distribuite **saponette nelle scuole**.

In Mozambico, paese che è stato recentemente vittima di calamità naturali gravissime, nei distretti di Mossuril, Nacala e Monapo sono state realizzate delle **mappe delle aree a maggior rischio ambientale** e si sono rafforzate **le capacità di comitati operativi e di comitati locali per la gestione delle emergenze**.

Infine, per **rispondere all'emergenza causata dalla pandemia Covid-19**, in Burkina Faso sono stati distribuiti nei centri di salute kit di protezione (mascherine e guanti) e distributori a pedali di gel idroalcolico. In Etiopia è stato distribuito materiale di protezione a beneficio di 21.000 persone presso scuole e centri di salute. In Guinea Bissau, in collaborazione con la Caritas, sono stati distribuiti generi alimentari di prima necessità alle famiglie più colpite dalla crisi economica dovuta alla pandemia.

La risposta di LVIA all'Emergenza in Italia

In Piemonte, nella notte tra il 2 e il 3 ottobre 2020, piogge molto violente localizzate in un'area circoscritta, hanno causato in poche ore l'esondazione dei fiumi, colate di fango e frane. LVIA, col sostegno di Fondazione CRC e Gruppo Intesa Sanpaolo, è intervenuta per questa emergenza in un territorio a cui è così profondamente legata e, a pochi giorni dall'alluvione, ha pubblicato il bando "Emergenza Alluvione 2020", che ha permesso un sostegno agli Enti delle aree maggiormente colpite.

AZIONE UMANITARIA



STRUTTURE E ATTREZZATURE MEDICHE TRA CUI **77** SITI SANITARI

BURKINA FASO

- Sostegno a 15 Centri di Salute in difficoltà e a 3 Centri di Recupero Nutrizionali attraverso la messa a disposizione di infermieri
- Attivazione di 62 posti sanitari avanzati nelle aree in cui i Centri di Salute sono chiusi o inaccessibili
- Acquisto di 25 lavamani a pedali
- Acquisto di 3 moto e 3 tricicli per gli infermieri

DISTRIBUZIONI

48.804 PERSONE SUPPORTATE CON VIVERI E BENI DI PRIMA NECESSITÀ

BURKINA FASO

- Distribuzione di viveri (210,5 tonnellate di riso e miglio) a 1.500 famiglie di sfollati (10.500 persone)
- Distribuzione di kit di protezione Covid-19 a 1.700 agenti di salute (17.000 mascherine, 5.000 paia di guanti e 110 litri di gel)

FORMAZIONE **208** PERSONE

MOZAMBICO

- Rafforzamento e formazione di 3 Comitati Operativi di Emergenza e realizzazione di 3 mappe delle aree a rischio di calamità (36 tecnici distrettuali)
- Stesura di 1 Piano Distrettuale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici a Monapo (elaborata una strategia per i prossimi 10 anni) con il coinvolgimento di 10 tecnici distrettuali e della comunità
- Rivitalizzazione/creazione di 9 Comitati Locali di Gestione del Rischio di Calamità (162 persone di cui il 38% donne) e consegna di kit di emergenza a 5 di essi

MALI

- Distribuzione di voucher per l'acquisto di beni di prima necessità a 682 famiglie (4.774 persone)

GUINEA BISSAU

- Distribuzione di 300 sacchi di arachidi e 127 sacchi di riso presso le Caritas parrocchiali a 4.500 famiglie povere con persone anziane e con persone portatrici di handicap

KENYA

- Distribuzione di 200 saponette a 100 bambini a scuola
- Distribuzione di 86.000 bustine e 88.000 pastiglie per la purificazione dell'acqua alla popolazione dei villaggi di Rapsu, Kinna, Mata Arba, Saleti, Korbesa, Daaba e Biliki New (12.430 persone)

ETIOPIA

- Distribuzione di materiale di protezione COVID-19 a 21.000 persone in scuole e centri di salute

EMERGENZA ALLUVIONE 2020 **109.775** PERSONE

ITALIA

- In 21 Comuni a vantaggio di 109.775 persone
- 47 Progetti sostenuti
- Pulizia e messa in sicurezza alvei
- Ripristino strade e strutture danneggiate
- Acquisto mezzi di soccorso distrutti dall'alluvione
- Studi idrogeologici per la prevenzione di future alluvioni



foto di Irina Makosi©

Nel 2020 le attività per l'inclusione delle persone più fragili hanno coinvolto 52.358 persone in 5 Paesi africani e in Italia

Per sconfiggere la povertà estrema è necessario rimuovere le cause della disuguaglianza economica tra i Paesi e all'interno di ciascun paese. **Povertà e disuguaglianza non sono né inevitabili né casuali: sono piuttosto la conseguenza di precise scelte politiche.** Gli interventi LVIA si sono focalizzati anche quest'anno in questo senso.

In Guinea Conakry è continuata la **campagna per il "diritto al nome"**, grazie alla quale vari operatori e leader religiosi sono formati, insieme alle mamme, sull'importanza della registrazione alla nascita, per assicurare l'esistenza del bambino anche di fronte all'amministrazione pubblica e garantire il rispetto del diritto alla vita, alla salute e all'educazione.

In Guinea LVIA ha lavorato anche ad un progetto di imprenditoria locale per i giovani, finalizzato **alla creazione di impiego**, cercando di arginare il fenomeno dell'immigrazione clandestina.

Le attività di **accompagnamento e formazione in gestione d'impresa** sono state realizzate anche in Senegal, con il coinvolgimento di numerose imprese, istituzioni pubbliche e migranti di ritorno, con il duplice fine di facilitare la reintegrazione sociale e lavorativa di questi ultimi e di accompagnare i processi di registrazione di nuove attività generatrici di reddito, di condividere esperienze tecniche di commercializzazione e di formare i giovani. In Burkina Faso sono state realizzate **attività formative per giovani e tecnici comunali** nel settore dell'accompagnamento alla creazione di impresa e sono stati finalizzati 2 piani di intervento per il **rafforzamento dei servizi comunali per l'impiego/imprenditoria giovanile**.

È continuato anche nel 2020 il **sostegno scolastico** in Burkina Faso, Senegal e Tanzania, permettendo a bambine/i e adolescenti di continuare gli studi. In Mali sono state costruite 3 aule e latrine in una scuola di Gao, garantendo ai più piccoli la frequenza scolastica. In Tanzania prosegue il sostegno alla mensa scolastica e all'Ostello "J. Nyerere".

In Italia, è continuato il lavoro dello **sportello informativo per migliorare le condizioni abitative, lavorative e di socialità per le famiglie in difficoltà**, nonché l'offerta di **supporto psicologico** e confronto su temi della **genitorialità** per le mamme in situazione di fragilità. Nel saluzzese, LVIA ha contribuito al miglioramento delle condizioni alloggiative dei **lavoratori stagionali** nonché alla loro inclusione sociale e lavorativa. Per **affrontare la povertà educativa e l'esclusione sociale**, è continuato il sostegno allo studio tramite il rafforzamento dell'equipe di educatori al fine di migliorare la relazione scuola-famiglie e l'apprendimento scolastico, e la realizzazione di eventi di animazione di comunità.

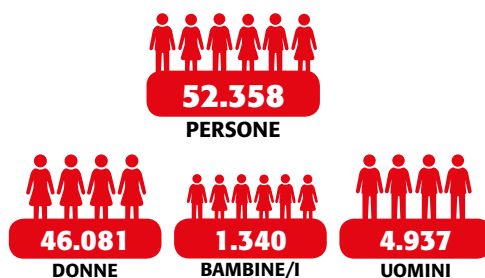
PROGETTO MIGRA – MIGRAZIONI, IMPIEGO, GIOVANI, RESILIENZA, AUTO-IMPRESA.

Il progetto MIGRA, un progetto finanziato da AICS, guidato da LVIA insieme a CISV e COSPE, ha come obiettivo quello di accompagnare, orientare e sostenere il reinserimento dei migranti di ritorno sia dal punto di vista economico che psicosociale, in Senegal, Guinea Conakry e Guinea Bissau. Mambaye Diop ha raccontato la sua esperienza migratoria in uno dei numerosi eventi per sensibilizzare i giovani.

“ Sono andato in Italia nel '98, avevo 29 anni. I primi sei mesi sono stati i più duri perché ho dovuto fare il venditore ambulante, come tanti, per pagare le spese quotidiane. Quando ho imparato meglio l'italiano ho fatto altre esperienze lavorative e sono diventato un mediatore interculturale. Dopo 14 anni all'estero, il desiderio di tornare nel mio Paese di origine era forte e sono partito per il Senegal con mia moglie Francesca e mio figlio. Il ritorno non è stato facile: ho affrontato il conflitto con la società e le incomprensioni con la mia famiglia e con tutti coloro che non riuscivano ad accettare che fossi cambiato. Ci è voluta tanta forza di volontà ma con il tempo ho trovato il mio posto. I giovani a cui parlo – spesso anche laureati, ma disoccupati – sanno già tutto sui rischi del viaggio; quello che non sanno è che la vita in Europa non è come se la aspettano e io gliela racconto condividendo la mia esperienza di mediatore interculturale con i migranti che ho incontrato in Italia. Così provo a fare la mia parte.”

Mambaye Diop

INCLUSIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA



SOSTEGNO SCOLASTICO

BAMBINE/I E GIOVANI
1.040

TANZANIA

- Sostegno a distanza delle studentesse residenti nell'ostello "J. Nyerere" di Kongwa (83 ragazze)
- Sostegno alla mensa scolastica presso l'ostello "J. Nyerere" di Kongwa • Attività di manutenzione ordinaria all'ostello "J. Nyerere" di Kongwa

BURKINA FASO

- Sostegno a distanza di 110 bambini/e per la frequenza scolastica

SENEGAL

- Sostegno a distanza per 3 scuole elementari per l'acquisto di prodotti alimentari (847 bambine/i) Italia • Migliorato l'apprendimento scolastico per 120 studenti • Migliorata la relazione scuola famiglie per 80 nuclei familiari • Migliorata la coesione dell'equipe degli educatori e il riconoscimento dalle scuole del territorio grazie a 40 incontri organizzativi

SERVIZI

BAMBINE/I
300

ADULTI
26

MALI

- Costruzione di 3 classi per una scuola di 300 bambini

ITALIA

- 20 nuovi accessi allo sportello settimanale di ascolto attivo e orientamento lavorativo e ai servizi del territorio • Contributo al versamento della caparra dell'affitto per 6 lavoratori che permangono sul territorio

FORMAZIONE

ATTIVITÀ
15

TANZANIA

- 1 corso di informatica di base per 83 ragazze della scuola secondaria

BURKINA FASO

- 3 formazioni di 5 giorni per 50 giovani su allevamento, trasformazione prodotti orticoli e riciclo plastica • 2 formazioni per 20 funzionari/tecnici comunali su accompagnamento giovanile in creazione di impresa

INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO

ATTIVITÀ
157

SENEGAL

- 75 inserimenti di stagisti tra Diourbel e Thies
- 70 incontri di sostegno psicosociale con 35 migranti di ritorno

ITALIA

- Nato 1 gruppo "mamme del villaggio" per fornire comfort psicologico e confronto su temi della genitorialità e gestione covid (15 mamme) • Miglioramento delle condizioni alloggiative per 60 lavoratori stagionali • Acquisto di beni per la sistemazione alloggiativa per 13 famiglie (37 persone) • 5 eventi di animazione di comunità realizzati (460 persone coinvolte) • 2 visite settimanali di monitoraggio per le accoglienze diffuse realizzate • 1 attività di ciclofficina avviata • 1 biblioteca vivente online realizzate (coinvolte 6 persone con background migratorio)

GUINEA CONAKRY

- Selezione di 1 artigiano e 2 incontri per la formazione di 10 sarti per il confezionamento di mascherine

SENEGAL

- 1 formazione teorico-pratica su ristorazione, panetteria e pasticceria • 1 formazione teorico-pratica su lavorazione alluminio e sicurezza sul lavoro • 1 formazione teorico-pratica su gestione d'impresa • 1 formazione teorico-pratica su agro-ecologia e allevamento • 2 formazioni teorico-pratiche su trasformazione di prodotti agricoli e latticini • 1 formazione di 5 giorni sulla trasformazione dei prodotti locali

STUDI E RICERCHE

STUDI
2

GUINEA CONAKRY

- 1 studio di mercato post-covid19 realizzato in 32 incontri con 24 imprese e 8 istituzioni

SENEGAL

- 1 studio di mercato post-covid19 realizzato con 30 istituzioni e imprese

ACCOMPAGNAMENTO TECNICO

ATTIVITÀ
204

GUINEA CONAKRY

- 41 Tavole Rotonde con prefetture e sotto-prefetture supporto della Registrazione alla nascita
- 7 cicli di supervisione formativa delle istituzioni (215 incontri) per Registrazione alla nascita
- 5 incontri con 8 imprese per accompagnamento e formazione in gestione d'impresa

SENEGAL

- 28 business plan personalizzati per altrettanti migranti di ritorno • 113 accompagnamenti giuridici realizzati per 63 imprese presso l'ispettorato del lavoro, le camere di commercio e la previdenza sociale • 2 kit di materiale distribuiti a 2 sartorie per la produzione di 3.752 mascherine e 3.585 pochette e stampa di 2.000 volantini con le istruzioni per il corretto utilizzo • 2 focus group su condivisione di esperienze tecniche di commercializzazione per 28 migranti di ritorno • 4 atelier realizzati per creare contatti tra 90 istituzioni, giovani, donne, giornalisti, associazioni

BURKINA FASO

- 2 piani di intervento per il rafforzamento dei servizi comunali per l'impiego/imprenditoria giovanile

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

ATTIVITÀ
1.138

GUINEA CONAKRY

- 344 visite a domicilio su registrazione alla nascita per 1.832 famiglie • 15 sessioni di formazione alla mobilitazione sociale (tecniche di animazione e advocacy) per 150 membri dei comitati di villaggio • 23 sessioni di sensibilizzazione mensile per 550 attori istituzionali • 5 sessioni di sensibilizzazione per 91 operatori legali, amministrativi, religiosi • 212 sessioni di sensibilizzazione sanitaria per 212 operatori sanitari • 34 sessioni informative nelle moschee per 1.961 fedeli • 427 sessioni di sensibilizzazione per 2.413 donne su registrazione alla nascita e prevenzione covid-19 • 58 supervisioni a madri/donne incinte nei centri di salute per 756 operatori sanitari • 1 sessione di sensibilizzazione su migrazioni e prospettive ei giovani 42 associazioni/ONG di Labé • 6 comunicati/interviste su immigrazione irregolare con 53 autorità locali, migranti di ritorno, ONG

SENEGAL

- 7 giornate di prevenzione covid19 con distribuzione di 2.185 mascherine a 8 associazioni e 2 sessioni di formazione/sensibilizzazione per gli apprendisti delle sartorie • 1 Trasmissione TV e 2 trasmissioni radiofoniche, 2 articoli su riviste, 1 comunicato stampa e 1 campagna social su FB per sensibilizzare 8 associazioni giovanili e i ragazzi dei quartieri di Thies sull'immigrazione • 5 video con "storie di successo" realizzati in collaborazione con Africulturban

ATTIVITÀ IN ITALIA



foto di Deka Mohamed Osman ©



Le attività in Italia sono realizzate con l'impegno delle sedi centrali e dei gruppi e realtà territoriali in varie regioni.

Si evidenzia in particolare la dinamicità dei gruppi territoriali di Sangano, Palermo, Mugello e della sede territoriale di Forlì. I filoni delle nostre attività, di cui nelle pagine seguenti riportiamo i dettagli, sono:

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE:

forniamo ai giovani gli strumenti per comprendere fenomeni complessi del nostro tempo (globalizzazione, cambiamenti climatici, migrazioni...), cogliendone le interdipendenze tra aree lontane del pianeta. Operiamo nelle scuole di ogni ordine e grado progettando con gli insegnanti percorsi educativi interdisciplinari per sviluppare nella didattica le competenze di cittadinanza attiva, intercultura e pensiero critico.

CITTADINANZA ATTIVA:

promuoviamo la partecipazione di cittadine e cittadini alla vita civile del Paese. La partecipazione è un percorso a volte non facile, ma entusiasmante e necessario per "cambiare le cose": occorrono pari opportunità, formazione, educazione al pensiero critico; ingredienti fondamentali per potersi mettere in gioco con le proprie convinzioni e per agire a favore del Bene Comune.

INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE:

siamo attivi in alcune periferie urbane e in territori socialmente difficili. È maturato in questi anni anche l'impegno per contrastare la Povertà Educativa tra i minori che abbandonano la scuola prima del tempo.

INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE:

comuniciamo affinché persone, società civile, istituzioni prendano coscienza dei problemi e cerchino insieme nuovi approcci d'azione. I temi che trattiamo, che ci vedono anche impegnati in Africa sono: diritti umani, cause di povertà, impegno per il cambiamento.



METTI IN CIRCOLO IL CAMBIAMENTO



Un progetto di educazione alla cittadinanza globale per promuovere, soprattutto tra adolescenti e giovani, conoscenze sullo sviluppo sostenibile, rafforzare competenze in materia di economia circolare, supportare idee e attività d'impresa "green". Il progetto, che si svolge in quattro regioni italiane (Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Sicilia) e che coinvolge enti pubblici, imprese, attori del Terzo Settore, vuole contribuire concretamente allo sviluppo di una economia circolare ed ecosostenibile capace di coinvolgere il mondo imprenditoriale tradizionale, le start up, le organizzazioni e la società civile in processi educativi e formativi capaci di aprire nuove prospettive professionali e sociali.

PROBLEMA AFFRONTATO

Il consumo di risorse naturali da parte dell'umanità sta crescendo ad un ritmo allarmante e il nostro smisurato sfruttamento di acqua, aria e terra è diventato chiaramente insostenibile, così come il modello economico lineare che governa la maggior parte della produzione e del consumo



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Il progetto promuove il necessario cambiamento culturale verso i principi dell'ECONOMIA CIRCOLARE, che rappresenta una rivoluzione sostenibile, ridefinendo i processi produttivi e i servizi, generando opportunità economiche e benefici per l'ambiente e la società: una straordinaria occasione per ottimizzare l'uso delle risorse naturali e combattere gli sprechi a favore della competitività, dell'innovazione e del risparmio

ATTIVITÀ e OUTPUT	BENEFICIARI	EFFETTI e OUTCOME
SCUOLE <ul style="list-style-type: none"> Co-progettazione e realizzazione di laboratori di Educazione alla Cittadinanza Globale sul tema della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare Visite a realtà del territorio attive nel campo della sostenibilità ambientale, dell'economia circolare, riparazione, riutilizzo, riuso 	TIPO E QUANTITÀ Istituti: 28 (scuole secondarie di primo e di secondo grado) Classi: 96 Insegnanti: 288 Studenti: 2.112	Aumentano le conoscenze e le competenze sui temi ambientali degli insegnanti e studenti coinvolti, così come aumenta la loro comprensione della complessità del fenomeno dei cambiamenti climatici, che porta alla possibilità di attivarsi e mobilitarsi per la giustizia climatica coinvolgendo altri studenti dei propri Istituti, le famiglie, gli amici, le amministrazioni territoriali, la cittadinanza tutta
GIOVANI <ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di percorsi formativi ispirati all'economia circolare con tecnologie open source Contest per la selezione delle 13 migliori idee di economia circolare proposte dai giovani Accompagnamento e creazione di relazioni con imprese del settore 	GIOVANI 18/32 ANNI: 60 selezionati, partecipanti al campus e ai percorsi formativi individuali +30 partecipanti al contest	Sono rafforzate e valorizzate le competenze specifiche e trasversali in ambito di economia circolare dei giovani coinvolti e aumentano le opportunità di inserimento lavorativo grazie alla creazione di una rete di attori produttivi dei territori, sensibili alle tematiche ambientali e alla diffusione dell'economia circolare
CITTADINANZA <ul style="list-style-type: none"> 2 Eventi di sensibilizzazione sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare rivolti alla cittadinanza 2 Escape room educative per la sensibilizzazione delle comunità locali 6 Tappe del Road Show "Circoliamo" 4 Workshop partecipativi (1 per regione) rivolti alla cittadinanza sulle tematiche di monitoraggio ambientale Campagna di comunicazione e attivazione a una call to action 	Cittadini raggiunti dagli eventi: 4390 Cittadini raggiunti dai materiali di comunicazione: 95.000	La cittadinanza nelle 4 regioni è informata e sensibilizzata sulle tematiche relative all'economia circolare e, grazie a proposte di edutainment e di partecipazione, si sperimenta ed elabora un impegno individuale e di comunità per il bene comune

FINANZIATORE • AICS, Fondazione CRC e Fondazione CRT

CAPOFILA • LVIA

PARTNER • Legambiente, Associazione Eufemia, Confcooperative, WeMake Srl, i Comuni di Torino, Firenze, Palermo, Cuneo, Castelbuono (PA), Borgo San Lorenzo (FI), l'Unione montana dei comuni del Mugello (FI)

DOVE • Province di Torino, Cuneo, Firenze, Forlì - Cesena, Palermo

RISORSE economiche impiegate da LVIA e dai partner: 236.264 euro

ODIARE NON È UNO SPORT

Percorsi educativi per prevenire e contrastare l'hate speech razziale nello sport

Il progetto si pone l'obiettivo di prevenire e contrastare fenomeni di odio, intolleranza e discriminazione razziale tra i giovani nell'ambito dello sport non agonistico, valorizzandolo allo stesso tempo come luogo di aggregazione ed integrazione. Il progetto prevede nella sua durata complessiva la realizzazione di attività formative presso le scuole e nelle società sportive, insieme all'elaborazione di strumenti digitali per prevenire e contrastare l'hate speech discriminatorio di stampo razziale, sia online sia offline.



PROBLEMA AFFRONTATO

Hate speech razziale online e offline in ambito sportivo



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Diminuzione dei fenomeni di hate speech razziale online e offline in ambito sportivo. Maggiore consapevolezza e conoscenza sul fenomeno dell'hate speech razziale all'interno della comunità educante e tra i giovani sportivi e studenti delle scuole secondarie

ATTIVITÀ e OUTPUT	BENEFICIARI	EFFETTI e OUTCOME
Realizzazione di 3 workshop formativi per docenti di scuole secondarie	39 docenti di 2 scuole secondarie di secondo grado	Incremento delle competenze e conoscenze dei docenti sul tema dell'hate speech razziale in ambito sportivo
Realizzazione di 4 laboratori di sperimentazione dell'unità di apprendimento del progetto in ambito scolastico	75 studenti di 2 scuole secondarie di secondo grado	Accrescimento delle conoscenze e competenze degli studenti sulle tematiche affrontate e sulle strategie e buone pratiche possibili per la prevenzione e risposta ai fenomeni di hate speech razziale in ambito sportivo
Realizzazione di 1 workshop formativi per dirigenti sportivi e allenatori	12 dirigenti e allenatori sportivi	Incremento delle competenze e conoscenze dei docenti sul tema dell'hate speech razziale in ambito sportivo
Identificazione di giovani da inserire nella rete di "antenne"	12 giovani	Prevenzione e contrasto all'hate speech sportivo
Ideazione e organizzazione di un flash mob da realizzarsi nel 2021	Cittadinanza di Cuneo	Sensibilizzazione della cittadinanza cuneese sui temi del progetto

FINANZIATORE • Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo – AICS

CAPOFILA • Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo – CVCS

PARTNER • CSEN, FormaAzione, ISF, Tele Radio City, SIT, SAA, ADP, Celim, CISV, COMI, COPE, LVIA, Progetto Mondo-MLAL

DOVE • Il progetto ha avuto una diffusione nazionale. LVIA ha operato nelle province di Cuneo e Torino

RISORSE economiche impiegate da LVIA: 12.501 euro

TEMPO CURIOSO

Spazi di educazione ed espressione per riconnettersi al territorio

Progetto educativo per ragazzi e ragazze dagli 11 ai 14 anni che vivono nel territorio della Valle di Susa (TO). Il progetto interviene nel tempo del tragitto scuola-casa per trasformarlo in un "tempo curioso", uno spazio di espressione ed educazione grazie all'azione di laboratori, workshop e attività di apprendimento informale che si sviluppano dentro e fuori la scuola. La comunità scolastica e le associazioni partecipano in modo attivo al progetto in una logica di comunità educante che cresce e si prende cura dei ragazzi, favorendo la creazione di spazi e di momenti di espressione, di formazione e di legame con il territorio.



PROBLEMA AFFRONTATO

La povertà educativa. Nel tempo extrascolastico, con pochi luoghi aggregativi a disposizione, in situazioni residenziali spesso isolate in un territorio caratterizzato dalla presenza di molte frazioni nei comuni di valle, i ragazzi passano molte ore soli e spesso riempiono il tempo libero con l'uso di device tecnologici, accedendo a social network e video game, sviluppando scarse relazioni con il contesto fisico e sociale



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

I ragazzi vivono momenti di espressione in spazi dove accrescere il legame con i gruppi di riferimento, la comunità e il territorio di appartenenza. Fuori e dentro la scuola, online e offline

ATTIVITÀ e OUTPUT	BENEFICIARI	EFFETTI e OUTCOME
1 evento di lancio e presentazione del progetto	130 partecipanti	Il territorio ha potuto conoscere il servizio educativo offerto dal progetto, che si integra con le attività degli istituti partner e che si pone al servizio della comunità educante
Realizzato il progetto grafico del materiale di comunicazione e il comunicato stampa	1000 persone	Si amplia la rete delle persone che vengono a conoscenza del servizio offerto
Creazione di una community Facebook	60 membri della community	Favorisce la condivisione dei contenuti e delle attività del progetto
Creazione di un profilo Instagram	60 followers	Favorisce la diffusione dei contenuti e delle attività del progetto
12 riunioni di coprogettazione con i docenti	16 docenti dei 6 plessi degli Istituti partner di progetto	Conosciute le esigenze specifiche dei ragazzi, si sono potute concordare le linee guida per il laboratorio #IoCittadinoDigitale e il calendario degli incontri

FINANZIATORE • Impresa sociale Con i Bambini (controllata da Fondazione Con il Sud) nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

CAPOFILA • Consorzio COESA di Pinerolo (TO)

PARTNER • Istituto Comprensivo Centopassi di Sant'Antonino di Susa, Istituto Comprensivo Bussoleno, Istituto Scolastico Superiore Statale Des Ambrois di Oulx, ASL TO3 Regione Piemonte, Assistant Lighting Network Srl, CICSENE, CON.I.S.A., Eufemia, Libro Aperto, LVIA, Sloweb.

DOVE • Territorio della media e alta Valle di Susa, appartenente alla Città Metropolitana di Torino

RISORSE economiche impiegate da LVIA: 2.700 euro

Le attività di **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE** nel 2020 hanno coinvolto complessivamente:





TRAINEE

Apprendimento, sviluppo comunitario e occupabilità giovanile



Il progetto mira a creare una rete di soggetti impegnati nell'istruzione, nella formazione professionale dei giovani e nei servizi che promuovono l'occupabilità (es. operatori giovanili, enti di formazione professionale, servizi di orientamento scolastico per gli studenti, operatori dei servizi pubblici e privati per il lavoro, tecnici delle ONG impegnati in programmi di occupazione giovanile, ecc.). Il progetto promuove percorsi formativi rivolti a questi soggetti attraverso una piattaforma di *e-learning*, al fine di aumentare le competenze sulle metodologie dell'apprendimento esperienziale con un focus sul *Service Learning*. Inoltre, una seconda piattaforma agevolerà il *matching* tra domanda e offerta di esperienze di *Service Learning* promosse dai partner e dalle loro reti sui territori del progetto.

PROBLEMA AFFRONTATO

Scarsa capacità del Terzo Settore di essere attrattivo per i giovani in formazione con proposte di coinvolgimento in attività che ne valorizzino le competenze e al contempo rispondano a bisogni della comunità



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Sono rafforzate le reti tra i Centri di Istruzione, le Amministrazioni Pubbliche e le ONG verso lo sviluppo di attività comuni di formazione e di apprendimento nel settore giovanile (inclusi stage o volontariato a livello locale ed europeo). Si contribuisce alla modernizzazione dei programmi di formazione e delle politiche attive del lavoro, attraverso la creazione di uno spazio di lavoro, cooperazione e comunicazione per insegnanti, operatori giovanili e funzionari pubblici di diversi Paesi

ATTIVITÀ e OUTPUT	BENEFICIARI	EFFETTI e OUTCOME
<ul style="list-style-type: none"> • 2 meeting transnazionali tra i partner • Creazione di 1 percorso formativo nell'ambito della formazione professionale • Ideazione e implementazione di 1 piattaforma con percorsi formativi rivolti a docenti e operatori della ONG sull'approccio del Service Learning e la sua adattabilità a diversi contesti • Creazione di una piattaforma per le vacancies: uno strumento di lavoro aperto per creare rete e match tra gli enti di formazione e le ONG che possono offrire posti e opportunità a giovani potenziali candidati 	<p>10 persone delle Ong partner coinvolte nella realizzazione degli strumenti e formate nel loro utilizzo</p>	<p>Sono potenziate le competenze sulla metodologia del Service Learning e sugli strumenti di e-learning del personale delle ONG coinvolte.</p> <p>Saranno potenziate le competenze degli insegnanti, dei formatori e di coloro che sostengono l'occupabilità dei giovani, attraverso il percorso formativo creato.</p> <p>Grazie alla piattaforma realizzata, saranno offerti ai giovani percorsi formativi e di protagonismo a servizio delle comunità locali, permettendo loro di acquisire competenze utili al loro futuro ingresso nel mercato del lavoro</p>

FINANZIATORE • Commissione Europea all'interno del Programma ERASMUS+

CAPOFILA • Neo Sapiens

PARTNER • Congdcar – Coordinadora de ONGs de Desarrollo de La Rioja, Center for Social Innovation, LVIA, Klaipeda Ernestas Galvanauskas, Pista Mágica e Youth Network MaMa

DOVE • Spagna, Cipro, Italia, Lituania, Portogallo, Slovenia

RISORSE economiche impiegate da LVIA:
9.865,00 euro

La collaborazione con Neo Sapiens, Associazione spagnola, capofila del progetto TRAINEE



“La cooperazione tra Paesi diviene ogni giorno più importante quando si tratta di proporre metodi educativi innovativi in un mondo così globalizzato. L'interazione tra enti e individui provenienti da ambienti diversi ma con sfide sociali, economiche e climatiche comuni, porta con sé la necessità di nuovi metodi di intervento che possano permettere, a coloro che li sperimentano, di contribuire attivamente al cambiamento. Questo è l'obiettivo del progetto Trainee, che stiamo implementando con LVIA e altri partner europei, che promuove l'approccio pedagogico partecipativo del Service-Learning per costruire ponti tra il campo dell'educazione formale e il Terzo Settore. Il tutto con un obiettivo comune: pensare globalmente, agire localmente.”

David Castillo, Neo Sapiens

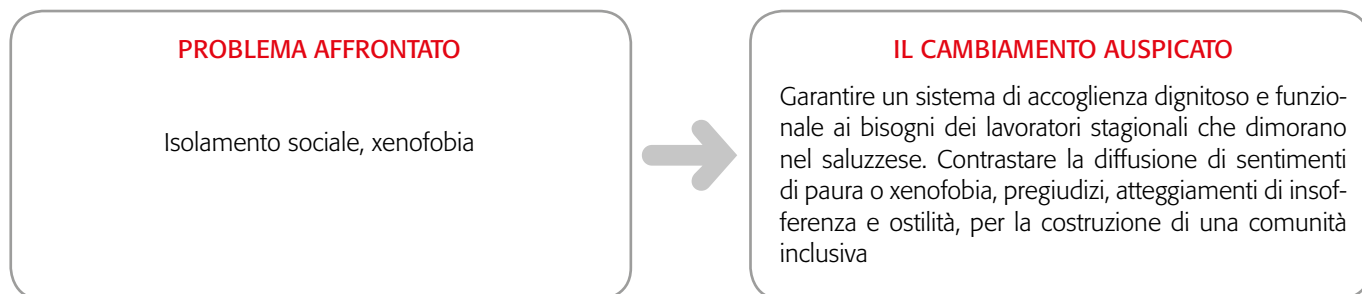


I progetti realizzati in Italia sono rendicontati nel settore inclusione sociale a pagina 34. Di seguito dettagliamo due di questi progetti.

COLTIVARE INCLUSIONE: interventi integrati per l'assistenza di rifugiati e migranti braccianti agricoli nel saluzzese



Il progetto "Coltivare Inclusione" nasce per contribuire a dare una risposta territoriale alla situazione di complessità connessa al fenomeno del lavoro stagionale agricolo nei Comuni di Saluzzo, Verzuolo, Lagnasco e Costigliole Saluzzo, dove negli anni sono state avviate diverse iniziative da parte di attori del territorio coinvolgendo istituzioni locali, associazioni, parrocchie, organizzazioni di categoria e gruppi di volontari. L'intervento di LVIA intende promuovere una rete attiva di inclusione sul territorio, attraverso la conoscenza reciproca tra le comunità ospitanti ed i lavoratori stagionali ospitati nei siti di accoglienza diffusa, in particolare in quelle aree che durante i mesi estivi vedono l'arrivo di numerosi lavoratori stagionali impegnati nella raccolta della frutta e della verdura, così da offrire loro, oltre a un sostegno per i bisogni più immediati, anche l'assistenza legale e sanitaria e un aiuto per ottenere i documenti di soggiorno.



ATTIVITÀ e OUTPUT	BENEFICIARI	EFFETTI e OUTCOME
<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle condizioni alloggiative dei lavoratori stagionali • Contributo per la caparra di affitto per lavoratori che permangono sul territorio • Visite settimanali di monitoraggio alle Accoglienze Diffuse • Strutturazione di un'attività di ciclofficina • Creazione di un gruppo di volontari • Organizzazione di una biblioteca vivente online 	66 beneficiari diretti 15 volontari coinvolti 70 partecipanti ad un evento online 400 beneficiari indiretti	Migliorate le condizioni alloggiative per 60 lavoratori stagionali Contribuito al pagamento della caparra di affitto per 6 persone Avviata un'attività stabile di ciclofficina che permette di riparare le bici dei braccianti, loro unico veicolo di spostamento anche per recarsi al lavoro nei campi Creato un gruppo volontari Rafforzata la rete tra associazioni locali

FINANZIATORE • 8x1000 dell'Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi

CAPOFILA • LVIA

PARTNER • Caritas Saluzzo, Confcooperative Cuneo, Rete di imprese – Rifugiati in Rete

DOVE • Saluzzo, Costigliole Saluzzo, Verzuolo, Lagnasco

RISORSE economiche impiegate da LVIA:
16.867 euro

“Ho scoperto la bellezza di condividere tempo, spazi e momenti di convivialità con giovani verzuolesi e africani: dopo una forchettata le distanze si accorciano e la tavola diventa spazio di incontro. Nel futuro vorrei che tutti partecipassero attivamente all'accoglienza dei ragazzi stagionali per diventare un'unica e variegata comunità.”

Giulia di Verzuolo

“Questa esperienza ha prodotto in me una certa curiosità, mi sono aperta ad un mondo di culture che ignoravo. Parlare con alcuni di loro assomigliava molto alle conversazioni che faccio di solito con i miei amici, senza alcuna differenza. Sperando che la situazione covid migliori, in futuro si potrebbero organizzare tornei di calcio, serate film, passeggiate.”

Ambra di Saluzzo



IL VILLAGGIO CHE CRESCE

Da aprile 2017, nella zona della circoscrizione 8 di Torino denominata ex-MOI è stato realizzato uno spazio di socialità e formazione, chiamato "Il Villaggio che cresce", per prevenire la dispersione scolastica. Lo spazio è nato in un contesto socialmente frastagliato, dove i legami sociali sono limitati e si vive con diffidenza l'incontro con l'altro.

Assistiamo complessivamente circa 110 fra ragazzi e bambini, di cui il 99% proviene da un contesto con background migratorio dove l'italiano non rappresenta la lingua madre. Anche a causa delle difficoltà linguistiche, i minori affrontano l'impegno scolastico con grandi difficoltà e, nel contempo, le famiglie spesso non riescono ad accompagnarli nei compiti di apprendimento.



PROBLEMA AFFRONTATO

Povertà educativa, famiglie fragili, comunità educante



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Prevenire la dispersione scolastica, rafforzare il ruolo della scuola, accompagnare e sostenere l'apprendimento didattico e culturale dei minori

ATTIVITÀ e OUTPUT	BENEFICIARI	EFFETTI e OUTCOME
<ul style="list-style-type: none"> • 20 riunioni organizzative • Attività educative e di sostegno allo studio 6 giorni su 7 • 2 eventi di animazione di comunità 	70 studenti 45 nuclei familiari 150 partecipanti agli eventi 2000 beneficiari indiretti	Migliorato l'apprendimento degli studenti Migliorata la relazione scuole/famiglie Migliorata la coesione dell'équipe di educatori Aumentata la considerazione dalle scuole del territorio

FINANZIATORE • Fondazione La Stampa – Specchio dei Tempi

CAPOFILA • LVIA

PARTNER • ACMOS

DOVE • Torino, Borgo Filadelfia – ex-MOI

RISORSE economiche impiegate da LVIA: 20.624 euro

La stessa metodologia viene replicata attraverso il **progetto STELLA POPOLARE** nel quartiere torinese di Barriera di Milano, un territorio caratterizzato da una forte presenza di bambini e ragazzi che vivono situazioni di disagio sociale, culturale e soprattutto scolastico. In particolare, si riscontra da parte delle famiglie la difficoltà nel sostenere il percorso di crescita dei propri figli, soprattutto nel contesto scolastico, e nel ricercare le risorse del territorio volte a favorire processi di integrazione e crescita. Inoltre, si tratta di un contesto territoriale dove la sfida della coesione sociale è messa alla prova dalla percezione, diffusa tra gli abitanti, della presenza di criminalità giovanile, che genera senso di insicurezza e ostilità, e dalla presenza di una diversità culturale causata dalla forte immigrazione non accompagnata da un adeguato processo di inclusione e partecipazione.

Il progetto realizzato in collaborazione con ACMOS (capofila) e finanziato dalla Fondazione Specchio dei Tempi coinvolge 50 studenti di 35 famiglie.



ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Nel 2020, a causa dell'impossibilità di organizzare eventi di informazione e sensibilizzazione in presenza, abbiamo utilizzato spesso la modalità di conferenza in diretta sui social network Facebook e Youtube.

La diretta più seguita è stata quella del 9 maggio dove si è approfondito l'andamento dell'emergenza sanitaria in Africa.

Ci siamo collegati con i responsabili dei progetti nei Paesi dove operiamo per raccontare le attività di contrasto al Covid-19.



DATA	TITOLO	PERSONE RAGGIUNTE
09/05/20	Misure di contrasto al Covid-19 in Africa	7306
25/05/20	Frame Voice Report, Obiettivo Ambiente (organizzato da Cinema Ambiente Torino)	693
26/05/20	Il barometro dell'odio nello sport - progetto Odiare non è uno sport	577
27/06/20	L'economia circolare - progetto Metti in circolo il cambiamento	1865
06/11/20	Seminario per tecnici sportivi, formatori ed insegnanti sul fenomeno dell'hate speech -progetto Odiare non è uno sport (organizzato da CSEN Piemonte)	290
12/11/20	Clima, acqua e lotta alla mortalità infantile in Mali	347
17/11/20	Inaugurazione del punto di Lettura a Ratoma in Guinea Conakry	1497
24/11/20	Premiazione Idee Green – progetto Metti in circolo il cambiamento	302
09/12/20	Presentazione del progetto Tempo Curioso	237
10/12/20	EcoForum Legambiente – progetto Metti in circolo il cambiamento	229
12/12/20	Storie di Movi-Menti: Incontrarsi oltre gli stereotipi – progetto Coltivare Inclusiones	529

i INFORMAZIONE



sito web
www.lvيا.it

67.944
VISUALIZZAZIONI

22.112
VISITATORI

facebook pagina ufficiale LVIA

5.490
FOLLOWERS

140
NUOVI

5.482
MI PIACE



facebook altre pagine del circuito LVIA

- LVIA - Forlì nel Mondo
- LVIA Sangano
- LVIA Burkina Faso
- LVIA Senegal
- LVIA Tanzania
- LVIA Kenya
- LVIA Malì
- Consorzio LVIA CISV Guinea
- Il Villaggio che Cresce
- Le Ricette del Dialogo
- Stella Popolare
- Metti in circolo
- Odiare non è uno sport
- Tempo curioso

12.356
TOTALE FOLLOWERS

instagram

1.099
FOLLOWERS

newsletter
LVIAinform@

16.449
DESTINATARI

notiziario
[Volontari LVIA](#)

11.000
DESTINATARI

COERENZA PIANO E RISULTATI

La programmazione LVIA e la verifica di coerenza tra Piano e Risultati viene svolta su due livelli relativi alla pianificazione annuale e triennale.

Per la pianificazione annuale i termini di paragone sono il Preventivo ed il Consuntivo di spesa annuale da analizzare sul fronte degli impieghi in merito alle risorse utilizzate in ciascuno degli ambiti di azione di LVIA e al numero dei destinatari dell'azione nell'anno. Per il confronto annuale valgono le considerazioni sul livello di spesa pari all'81% del valore di spesa a preventivo (l'anno precedente era l'84,9%), un rallentamento in parte legato alla situazione della pandemia. Il numero di destinatari complessivo nell'anno 2020 è pari a quasi 750.000 persone.

La ripartizione per settori dei destinatari e della spesa, calcolata sui programmi principali, è dettagliata di seguito.

SETTORE	PERCENTUALE DI SPESA	LIVELLO DI SPESA IN EURO	SPESA/PERSONA (EURO/PP.)	RISULTATI OTTENUTI: N. PERSONE
Acqua e Igiene	10,57%	945.198	5,16	183.211
Agropastorale	31,92%	2.854.607	82,92	34.425
Energia e Ambiente	6,62%	591.910	9,11	64.983
Inclusione Sociale	10,43%	932.390	17,81	52.358
Intercultura e Cittadinanza Attiva (ECG)	3,06%	273.913	12,98	21.096
Lotta alla malnutrizione	5,48%	490.145	6,71	73.012
Azione umanitaria	31,92%	2.854.117	8,90	320.696
TOTALE		8.942.280		749.781

Il secondo confronto di coerenza è la misura di avanzamento sul piano triennale 2019-2021 rispetto al quale è utile l'analisi sulla progettazione, delle risorse impiegate per l'attuazione del piano e le persone coinvolte, misurate su un obiettivo triennale.

Rispetto al piano triennale disponiamo di una verifica a metà percorso per quanto riguarda la progettazione, che prevedeva un impegno pari a 35 Progetti entro il primo trimestre del 2020 con una ripartizione per Settore e per Area geografica e una distinzione tra progetti sottoposti ai donatori-linee budgettarie di sviluppo ed emergenza. L'analisi di metà percorso con acquisizioni per 15.740.000 euro evidenzia un calo rispetto alla pianificazione che prevede volumi di acquisizioni progetti per circa 9-10 milioni di euro annui. La ragione è in parte legata ad un ritardo di uscita dei bandi per progetti, sia dell'UE nella fase di avvio del settennato di programmazione che da parte della Cooperazione Italiana, in particolare per il bando promossi uscito solamente nel dicembre 2020. Il livello di spesa per settore invece oscilla più ampiamente rispetto alla pianificazione, principalmente a causa di un minor livello di spesa per il settore Acqua e Igiene a vantaggio delle attività di Azione Umanitaria ed Emergenza, legate sia al contesto Covid19 che all'emergenza Alluvione in Italia.

La ripartizione delle risorse acquisite è riassunta nella tabella di seguito.

DONOR	%
8x1000	2,0%
AICS	19,6%
AL	0,5%
Bilaterale	4,9%
ECHO	11,9%
Fondaz/P	2,5%
UE	56,1%
UN	1,3%
Valdesi	1,3%

L'aggiornamento effettuato al termine del secondo anno del Piano triennale indica un sostanziale rispetto in termini di risorse impiegate - poco meno di 18 milioni di euro sul biennio a fronte di un piano di 27 milioni di euro nel triennio.

In merito al numero di destinatari raggiunti, l'obiettivo era che 1.255.000 persone nel triennio potessero beneficiare dell'intervento supportato da LVIA e che, grazie al miglioramento dell'accesso a risorse e servizi e dell'ambiente nel quale vivono, potessero concretamente migliorare le loro condizioni di vita e fossero in condizione di partecipare alla determinazione del proprio cammino.

In realtà, **al termine del secondo anno i destinatari sono 1.376.481 persone**, in numero dunque già superiore rispetto al piano triennale. Tuttavia il dato numerico, pur essendo l'oggetto di un lavoro scrupoloso di conteggio, in realtà non fornisce indicazioni sul cambiamento attuato e dunque LVIA si propone di realizzare nel prossimo biennio un percorso più centrato su analisi quanti-qualitative del cambiamento.

Informazioni relative all'eventuale possesso di certificazioni di qualità

LVIA nel corso del 2020 si è sottoposto al percorso di verifica con un Audit esterno sull'organizzazione incentrato sull'analisi delle procedure e processi messi in atto dall'organizzazione. A seguito delle verifiche condotte da ECHO si è concluso positivamente il percorso di qualificazione di LVIA quale partner ECHO col nuovo Accordo Quadro ovvero il cosiddetto "Partnership Certificate" (Ares[2020]7420498 - EU Humanitarian Partnership Certificate 2021- ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE VOLONTARI LAICI - SERVIZIO DI PACE [LVIA-IT]).

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

LVIA nel corso del 2020 ha aggiornato l'analisi dei fattori di rischio per l'organizzazione (Mappatura del Rischio LVIA - febbraio 2020) e ha proceduto a migliorare alcuni strumenti utili a prevenire e meglio gestire le situazioni di rischio o critiche, a partire da:

- Policy on Protection of Children and Vulnerable adults (rev. marzo 2020)
- Revisione Piani di sicurezza nei Paesi
- Procedura Progettazione, Monitoraggio e valutazione (gennaio 2020)
- Descrizione Sistema di Archiviazione e Gestione dei Documenti (marzo 2020)
- Informativa e disposizioni per prevenzione e contenimento Coronavirus (Covid-19)

Le procedure, a partire da quella sul Covid-19 e quelle di salvaguardia, hanno fatto l'oggetto di attività di divulgazione e formazione, con un presidio sul suo rispetto e, laddove occorrente, con sessioni ad hoc di aggiornamento.

6. SITUAZIONE ECONOMICA 2020

CONTRIBUTI

€ 9.389.372

PROGETTI AFRICA	€ 7.727.616
PROGETTI ECG E ATTIVITÀ ITALIA	€ 330.118
ITALIA PROGETTO EMERGENZA ALLUVIONE	€ 876.200
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI	€ 442.214
SUPPORTO GENERALE E VARIE	€ 13.224

COSTI

€ 9.372.362

PROGETTI AFRICA	€ 7.870.445
PROGETTI ECG E ATTIVITÀ ITALIA	€ 365.471
ITALIA PROGETTO EMERGENZA ALLUVIONE ITALIA	€ 876.200
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI	€ 135.280
ONERI FINANZIARI E DI SUPPORTO GENERALE	€ 124.966

Il rendiconto economico 2020 si è chiuso con un **totale di costi pari a 9.372.362 euro**, contro i 9.781.375 euro del 2019 (-4,3%) euro con una contrazione del 12%, circa 1.080.000 euro, dei costi sui programmi nelle sedi estere, parzialmente compensato da un incremento delle attività in Italia. Le variazioni sono legate principalmente all'espandersi della pandemia, che ha reso necessario un adeguamento al nuovo contesto e una riorganizzazione di parte delle attività previste nell'intero 2020. La riduzione e riorganizzazione delle attività ha permesso di ottimizzare le **risorse disponibili pari a 9.389.372 euro** e di chiudere il bilancio 2020 con un sostanziale pareggio e il mantenimento dei fondi patrimoniali, con la sola riduzione del fondo rischi di 33.345 euro.

Debiti e Crediti: I debiti verso progetti sono pari a 19.412.668 euro nel 2020 e scendono di 4,84 milioni rispetto all'anno precedente, diminuzione quasi interamente sui debiti a medio termine.

I crediti verso progetti sono in riduzione del 15% e in particolare diminuiscono di 3 milioni i crediti a medio termine per la progressiva riduzione e chiusura degli impegni sui contratti in corso a cui non è seguita nel 2020 un equivalente avvio di nuovi contratti pluriennali.

In base alle indicazioni del CODICE DEL TERZO SETTORE (D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.) DECRETO MLPS del 05/03/2020, tutto il personale di sede, secondo le proprie funzioni, è stato ripartito nei differenti settori nei quali è impiegato: gestione dei progetti in Italia e nelle sedi estere, gestione delle attività di raccolta fondi e comunicazione. A copertura di tali costi vi sono le quote di spese generali previste sui contratti e le quote di costi diretti previste dalle attività stesse.

Fonti di Finanziamento 2020

Primo partner finanziario resta l'Unione Europea, con il 48% dei contributi su contratti di progetti, mentre scendono al 12% i contributi di AICS e Governo Italiano. Rilevanti i contributi di Enti privati italiani, 12% ed Enti esteri, 9%.

Restano elevati, al 14%, i contributi da altri Enti del Terzo Settore, principalmente Ong capofila di progetti consortili. Infine poco rilevanti sono i contributi che arrivano da Amministrazioni Locali italiane ed estere e Agenzie Onu.

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI

• Contributi AICS e Governo Italiano	€ 1.033.017,91
• Contributi amministrazioni pubbliche italiane	€ 90.518,42
• Contributi Unione Europea	€ 4.283.564,68
• Contributi agenzie ONU	€ 84.848,14
• Contributi amministrazioni pubbliche estere	€ 293.764,15
TOTALE ENTI PUBBLICI	€ 5.785.713,30

CONTRIBUTI DA ENTI PRIVATI

• Contributi enti privati e religiosi italiani	€ 1.093.557,38
• Contributi altri enti del Terzo Settore	€ 1.234.848,66
• Contributi enti privati esteri	€ 763.221,29
TOTALE ENTI PRIVATI	€ 3.091.627,33

Investimenti per Paese e Persone coinvolte

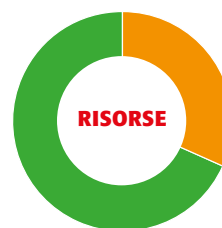
Il numero totale di persone che hanno beneficiato degli interventi supportati da LVIA nel 2020 è pari a 692.702 persone tra Africa e Italia.

L'analisi del numero di persone raggiunte e il costo delle attività varia in funzione della natura delle attività e delle tipologie di investimenti.

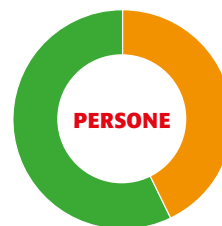
La situazione legata alla pandemia ha comportato un maggior investimento in attività di sensibilizzazione a minor costo/persona. Al contempo l'elevato numero di destinatari dell'azione di Azione Umanitaria e Emergenza, così come dell'alto numero persone supportate in Italia è in parte legato all'intervento in risposta all'alluvione avvenuto nell'autunno 2020 nel territorio cuneese (876.200 euro per un numero di destinatari pari a 109.775 persone).

Nel 2020 le risorse destinate ad attività di sviluppo sono pari a 6.088.163 euro (68,1% del totale) e quelle per l'azione umanitaria 2.854.117 euro (31,9%) mentre il numero di destinatari per attività di sviluppo è pari a 429.085 (57,2% del totale) e per l'azione umanitaria ed emergenza a 320.696 (42,8%).

Delle attività di sviluppo fanno parte le attività di settori tipici quali Acqua e Igiene, Sviluppo Agropastorale, Contrasto alla malnutrizione, Ambiente ed Energia, insieme ad Inclusione Sociale e Educazione alla Cittadinanza Globale.



● SVILUPPO	€ 6.088.163	68,1 %
● AZIONE UMANITARIA	€ 2.854.117	31,9 %



● SVILUPPO	429.085	57,2 %
● AZIONE UMANITARIA	320.696	42,8 %

COSTI PROGRAMMI 2020

● BURKINA FASO	€	1.991.062,09
● BURUNDI	€	573.940,43
● ETIOPIA	€	1.206.850,15
● GUINEA BISSAU	€	1.395.382,78
● GUINEA CONAKRY	€	320.404,13
● KENYA	€	277.998,28
● MALÌ	€	815.032,92
● MOZAMBICO	€	248.039,58
● SENEGAL	€	325.044,13
● TANZANIA	€	415.005,64
● ITALIA	€	1.241.671,61
TOTALE COSTI PROGRAMMI	€	8.810.431,74
ITALIA: progettazione e gestione programmi sedi decentrate	€	301.685,43
TOTALI	€	9.112.117,17

PERSONE COINVOLTE

● BURKINA FASO	209.567
● BURUNDI	21.141
● ETIOPIA	63.700
● GUINEA BISSAU	17.261
● GUINEA CONAKRY	8.272
● KENYA	88.444
● MALÌ	26.467
● MOZAMBICO	119.126
● SENEGAL	411
● TANZANIA	6.519
● ITALIA	131.794
TOTALE PERSONE	692.702

Criticità emerse e azioni di mitigazioni

I programmi in corso ad inizio anno hanno avuto un brusco rallentamento in primavera con il lockdown, causato dall'espandersi della pandemia, prima in Italia, poi nelle sedi africane, che ha comportato la riorganizzazione di parte delle attività previste nell'intero 2020, per motivi logistici o di riduzione del rischio di salute e per contribuire a contrastare l'epidemia.

L'impatto dei ritardi sulla programmazione iniziale delle attività ha avuto conseguenze negative anche sulle coperture dei costi fissi di personale e gestione su tutte le sedi, solo in parte mitigati con l'utilizzo della cassa integrazione e dalle agevolazioni fiscali introdotte dai decreti di aiuti.

A sostegno delle attività sono intervenuti il fondo Covid finanziato da AICS, ad integrazione dei progetti AICS in corso, e alcuni finanziamenti di Fondazioni ed Enti privati.

MODELLO A - STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2020

CODICE DEL TERZO SETTORE (D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.) - DECRETO MLPS del 05/03/2020

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		CONSUNTIVO 31.12.2020	CONSUNTIVO 31.12.2019
A)	QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	325	750
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali	-	-
	Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II	Immobilizzazioni materiali		
	attrezzature	1.232	3.223
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.232	3.223
III	Immobilizzazioni finanziarie	261.102	252.659
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	262.334	255.882
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	-	-
II	Crediti		
	1) verso enti pubblici	13.885.019	17.609.722
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.508.509	5.182.172
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	9.376.510	12.427.550
	2) verso soggetti privati per contributi	405.168	1.013.573
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	405.168	1.013.573
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
	3) verso altri enti del Terzo Settore	2.221.485	644.357
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.574.464	61.757
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	647.021	582.600
	4) verso altri	148.242	154.359
	TOTALE CREDITI	16.659.914	19.422.011
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV	Disponibilità liquide		
	1) depositi bancari e postali	3.402.778	5.505.041
	2) danaro e valori in cassa	17.528	19.476
	Totale disponibilità liquide	3.420.307	5.524.517
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	20.080.221	24.946.528
D)	RATEI E RISCOINTI	1.321	1.321
	TOTALE ATTIVO	20.344.200	25.204.480

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		CONSUNTIVO 31.12.2020	CONSUNTIVO 31.12.2019
A)	PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione dell'ente	50.000	424.591
II	Patrimonio vincolato		
	1) riserve statutarie	300.000	
	2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	245.200	245.200
III	Patrimonio libero		
	1) riserve di utili o avanzi di gestione	79.611	
IV	Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.071	5.019
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	675.882	674.811
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	2) per imposte, anche differite		
	3) altri	15.215	48.560
	TOTALE FONDO RISCHI E ONERI (B)	15.215	48.560
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	240.260	225.920
D)	DEBITI		
	1) debiti verso banche		
	2) debiti verso altri finanziatori	18.964.483	23.936.922
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	7.086.144	7.243.305
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	11.878.339	16.693.617
	3) debiti per erogazioni liberali condizionate	188.795	61.887
	4) debiti verso fornitori	113.722	97.560
	5) debiti tributari	50.480	24.946
	6) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.801	33.814
	7) debiti verso dipendenti e collaboratori	30.408	46.674
	8) altri debiti	30.979	52.913
	TOTALE DEBITI (D)	19.412.668	24.254.715
E)	RATEI E RISCOINTI	175	475
	TOTALE PASSIVO	20.344.200	25.204.480

Il sovraesteso bilancio è corrispondente alle scritture contabili

MODELLO B - RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2020

CODICE DEL TERZO SETTORE (D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.) - DECRETO MLPS del 05/03/2020

PROVENTI E RICAVI		ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019
A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.100	4.200
	2) Proventi degli associati per attività mutuali		
	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
	4) Erogazioni liberali	62.638	97.503
	5) Proventi del 5 per mille	75.551	36.637
	6) CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI	3.091.627	2.345.783
	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
	8) Contributi da enti pubblici	5.785.713	6.843.390
	9) Proventi da contratti con enti pubblici		
	10) Altri ricavi, rendite e proventi	62.950	60.043
	11) Rimanenze finali		
	TOTALE	9.082.579	9.387.557
	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-29.538	
B)	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
	TOTALE	0	0
	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		
C)	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	1) Proventi da raccolte fondi abituali	223.557	288.389
	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	80.468	107.827
	3) ALTRI PROVENTI		
	TOTALE	304.025	396.215
	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	168.745	
D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	1) Da rapporti bancari	368	222
	TOTALE	368	222
	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-16.154	
E)	Ricavi, rendite su supporto generale		
	1) Proventi da distacco del personale		
	2) Altri proventi di supporto generale	2.400	2.400
	TOTALE	2.400	2.400
	Avanzo/disavanzo supporto generale (+/-)	-106.043	
	TOTALE PROVENTI E RICAVI	9.389.372	9.786.394
	Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	17.010	
	IMPOSTE	15.939	
	AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	1.071	5.019
	Proventi figurativi	108.660	
	1) Da attività di interesse generale		

ONERI E COSTI		ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019
Costi e oneri da attività di interesse generale			
	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.939.935	5.689.931
	2) Servizi	1.588.806	746.152
	3) GODIMENTO BENI DI TERZI	105.572	157.661
	4) Personale	2.415.459	2.831.377
	a) staff HQ	542.665	592.795
	b) staff espatriato	720.777	935.733
	c) staff p. locale e altro	1.152.017	1.302.850
	5) Ammortamenti	1.067	1.067
	6) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		
	7) Oneri diversi di gestione	61.278	55.106
	8) Rimanenze iniziali		
	TOTALE	9.112.117	9.481.296
Costi e oneri da attività diverse			
	TOTALE	0	0
Costi e oneri da attività di raccolta fondi			
	1) Oneri per raccolte fondi abituali	92.619	89.234
	2) Oneri per raccolte fondi occasionali	42.661	57.805
	3) ALTRI ONERI		
	TOTALE	135.280	147.039
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
	1) su rapporti bancari	13.006	16.305
	2) altri oneri	3.516	10.506
	TOTALE	16.522	26.812
Costi e oneri di supporto generale			
	1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.840	2.567
	2) servizi	62.903	71.471
	3) godimento beni di terzi	41.463	47.800
	4) personale		
	5) ammortamenti	924	3.372
	6) accantonamenti per rischi e oneri		
	7) altri oneri	1.314	1.019
	TOTALE	108.443	126.228
	TOTALE ONERI E COSTI	9.372.362	9.781.375
	Costi figurativi	108.660	
	1) Da attività di interesse generale		

ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI



Introduzione

L'emergenza Coronavirus, che ha così duramente colpito il settore della Raccolta Fondi degli Enti Non Profit (un sondaggio realizzato da Italia Non Profit riporta come il 78% degli enti abbia dichiarato di aver più che dimezzato le proprie attività), ha avuto importanti conseguenze anche per LVIA che, durante il 2020, ha dovuto rinunciare a molti eventi e attività di piazza e che ha visto penalizzati, tra i propri donatori, coloro che erano soliti effettuare donazioni attraverso le modalità analogiche (categoria preponderante in LVIA, come in molte organizzazioni in Italia). Contestualmente la pandemia ha notevolmente accelerato il processo di digitalizzazione del *fundraising*, ponendo su questo settore un'importante sfida per la sostenibilità delle presenti e future attività realizzate dagli enti del Terzo Settore, e in questo settore si è impegnata LVIA per contenere gli effetti negativi della pandemia.

Analisi dei donatori

Nel corso del 2020, le donazioni da privati (singoli e famiglie) sono state 1833, devolute da 1353 sostenitori.

Tra i sostenitori, 1075 sono i donatori singoli (fra i quali il 35% sono uomini e il 65% donne) e 278 sono le famiglie. Il totale ricavato dalle donazioni e dal 5 per mille è stato di **497.283,73 euro** (di cui una parte è stata imputata a bilancio come entrate per i progetti). Il 27% delle donazioni che abbiamo ricevuto sono libere, ossia il donatore ha scelto di lasciare a LVIA la decisione del progetto a cui destinarle, là dove c'è maggiore necessità.

Il restante 73% invece rappresenta le donazioni che sono andate a sostegno di progetti o attività specifiche, in Italia o in Africa, indicati dallo stesso donatore. Tutte le offerte ricevute sono state fondamentali perché, oltre a finanziare attività specifiche, hanno permesso anche di co-finanziare progetti più ampi non interamente coperti dai fondi dei finanziatori.

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI:

LE CAMPAGNE DI PIAZZA SI SPOSTANO ONLINE:

In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua (22 marzo) e della Giornata Mondiale dell'Alimentazione (16 ottobre), LVIA era solita presentarsi nelle piazze piemontesi per sensibilizzare la cittadinanza sui temi fondamentali del diritto all'acqua e del diritto al cibo e per raccogliere fondi per i progetti in Africa.

A causa della pandemia, gli eventi "FAI CRESCERE LA SOLIDARIETÀ" e "UN SACCHETTO DI MELE PER L'AFRICA" sono stati a rischio cancellazione. Ma grazie all'impegno di volontari e partner le nostre campagne hanno solo cambiato luogo fisico, spostandosi completamente o in parte sulle piazze del Web.

FAI CRESCERE LA SOLIDARIETÀ

Una piantina virtuale per portare acqua e igiene a milioni di persone in Africa

L'attività che solitamente aveva come protagoniste nelle piazze piemontesi le piantine aromatiche, si è interamente spostata sul web (piattaforma Rete Del Dono) e, anche grazie alla possibilità di diventare personal fundraiser e di creare banchetti virtuali, distribuiva ai donatori delle piantine virtuali sotto forma di e-card.

BANCHETTI VIRTUALI 15

**PIANTINE VIRTUALI
DISTRIBUITE** 208

FONDI RACCOLTI 12.499 €

FINALITÀ: SOSTEGNO AI PROGETTI PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL COVID-19 IN AFRICA (BURKINA FASO, KENYA e ETIOPIA)

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE:

Pubblicazione di notizie e aggiornamenti sul portale Rete del Dono; Email specifica ai singoli donatori; Newsletter; DEM di rendicontazione ai donatori.

PROGETTO RESTITUZIONE

Un professionista volontario per LVIA

Questa attività, iniziata nel 2020, prevede la collaborazione con professionisti operanti in vari settori che, in quanto volontari dell'Associazione, offrono le loro prestazioni gratuitamente a clienti e pazienti. Dopo la prestazione, i clienti/pazienti, che lo ritengono, sono liberi di effettuare donazioni a favore del progetto o attività di LVIA in Africa.

ATTIVITÀ REALIZZATE 1

AMBITO MEDICO

VISITE EFFETTUATE 270

FONDI RACCOLTI 31.178 €

FINALITÀ: SOSTEGNO AI PROGETTI DI LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE INFANTILE IN BURKINA FASO

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE:

Email specifica ai singoli donatori; Newsletter; DEM di rendicontazione ai donatori; pubblicazioni sui media



Credo che possiamo far crescere la solidarietà in questo difficile periodo. Insieme!

M.L. Donatrice

UN SACCHETTO DI MELE PER L'AFRICA: in piazza e online.

Anche questa campagna ha subito l'impatto della pandemia e si è mutata in un evento ibrido che ha coinvolto le piazze e il web (piattaforma Rete Del Dono). Infatti chi non ha potuto recarsi ai banchetti gestiti dai volontari LVIA ha avuto l'occasione di fare una donazione dal doppio valore: sostenendo da un lato i progetti di lotta alla malnutrizione in Africa e regalando il sacchetto di mele "sospeso" alle famiglie bisognose in Italia.

BANCHETTI ATTIVATI 11 virtuali 14 nelle piazze piemontesi

KG DI MELE DISTRIBUITE 2500

FONDI RACCOLTI 12.420 €

FINALITÀ: SOSTEGNO AI PROGETTI DI LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE INFANTILE IN BURKINA FASO E IN MALI

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE: Email specifica ai singoli donatori; Newsletter; Notiziario LVIA; DEM di rendicontazione ai donatori



Collaboriamo con LVIA da tanti anni e crediamo che tendere una mano a chi ne ha più bisogno sia fondamentale per costruire un futuro di pace e creare un mondo migliore.

M. e B. volontari LVIA

NATALE SOLIDALE

Nel 2020 in centinaia hanno scelto uno o più dei Regali Solidali della Campagna di Natale di LVIA compiendo un gesto di consapevolezza e responsabilità e donando a parenti, amici e colleghi biglietti augurali, calendari, cestini natalizi (quest'anno svolta in collaborazione con Famù), regali e cene solidali. Anche per questa Campagna il 2020 ha portato alcune novità: alcuni eventi previsti e la lotteria di Natale 2020 (con estrazione prevista a Gennaio 2021) non sono stati realizzati a causa delle limitazioni imposte dalle misure di prevenzione della pandemia; LVIA ha invece deciso di non rinunciare all'annuale cena natalizia, per l'occasione diventata "CON.TATTO A DISTANZA", consegnando il pasto a domicilio a oltre 380 persone che si sono ritrovate online per il classico brindisi.

ATTIVITÀ

"BIGLIETTI, CALENDARI, CESTINI E REGALI SOLIDALI"; "LOTTERIA 2019/20"; "CENE SOLIDALI A DISTANZA"

FONDI RACCOLTI 46.187 €

FINALITÀ: SOSTEGNO AI PROGETTI IDRICI DI LVIA (KENYA, ETIOPIA E MOZAMBICO)

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE: Email specifica ai singoli donatori; Newsletter; DEM di rendicontazione ai donatori; pubblicazioni sui media

5X1000 LVIA

Per sostenere il settore Non Profit in crisi a causa della pandemia, nel 2020 il governo ha stabilito il versamento di due quote del 5 per mille, relative agli anni 2018 e 2019. LVIA ha così potuto beneficiare di un prezioso contributo a sostegno dei progetti idrici della Campagna "Acqua è Vita" a cui sono destinati i fondi raccolti grazie alle preferenze espresse all'interno delle dichiarazioni dei redditi dei sostenitori.

FONDI RACCOLTI	75.571 €
2018	38.123 €
PREFERENZE	929
2019	37.428 €
PREFERENZE	905

FINALITÀ: SOSTEGNO AI PROGETTI IDRICI DI LVIA

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE:

Newsletter; Pubblicazioni sui media

“ Con l'aiuto di LVIA e Intesa, in un mese abbiamo costruito un meccanismo veloce ed efficace, in grado di sostenere con oltre 1 milione di euro gli interventi più urgenti nelle settimane immediatamente successive all'alluvione. I fondi, incrementati anche dalle donazioni dei privati, sono già a disposizione dei beneficiari individuati da LVIA.”

Giandomenico Genta,
Presidente della Fondazione CRC

EMERGENZA ALLUVIONE 2020

Le violentissime e intense precipitazioni che si sono abbattute in Piemonte nella notte tra venerdì 2 e sabato 3 ottobre 2020 hanno provocato allagamenti, alluvioni e frane che hanno colpito duramente la Provincia di Cuneo e il sud Piemonte. Un'emergenza che ha richiesto di mettere in campo azioni di primo sostegno urgenti per le aree maggiormente colpite in modo da garantire in tempi rapidi il ripristino dei servizi essenziali, la mitigazione dei danni e un progressivo ritorno alla normalità. Quando a trovarsi in una condizione di emergenza è stato il territorio a cui è così profondamente legata, LVIA ha deciso di intervenire direttamente e per questo motivo, a pochi giorni dall'alluvione, è stato pubblicato il bando "Emergenza Alluvione 2020", promosso da LVIA e realizzato grazie al sostegno congiunto di Fondazione CRC e Gruppo Intesa Sanpaolo, che hanno messo a disposizione dell'iniziativa 1 milione di euro (con un impegno di 500 mila euro da parte di ognuno dei due promotori) per la provincia di Cuneo e il sud Piemonte.

Allo stanziamento iniziale si sono aggiunti i fondi raccolti da LVIA, grazie alla campagna lanciata con il patrocinio del Gruppo Intesa Sanpaolo attraverso la piattaforma ForFunding.

A un mese esatto dagli eventi alluvionali, sono stati approvati oltre 45 contributi a sostegno degli Enti delle aree maggiormente colpite, per far fronte alle prime necessità e permettere la ripresa delle attività ordinarie.

FONDI RACCOLTI	1.117.708 €
CONTRIBUTO FONDAZIONE CRC:	500.000 €
CONTRIBUTO GRUPPO INTESA SANPAOLO:	500.000 €
FONDI RACCOLTI DA LVIA:	117.708 €
TOTALE CONTRIBUTI DELIBERATI:	1.117.708 €
TOTALE PROGETTI SOSTENUTI:	47

FINALITÀ: Risposta all'emergenza causata dall'Alluvione dell'ottobre 2020

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE: Email specifica ai singoli donatori; Newsletter; Pubblicazioni sui media

ALTRE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI:

ATTIVITÀ	FONDI RACCOLTI	FINALITÀ	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE
Campagna "ABBIAMO RISO PER UNA COSA SERIA"	€ 2.252,5	Sostegno ai progetti di sviluppo agricolo in Burundi	Email specifica ai singoli donatori; Pubblicazioni sui media
Eventi territoriali	€ 4.989	Sostegno a progetti specifici sostenuti dai gruppi territoriali di LVIA	Email specifica ai singoli donatori; Newsletter; Pubblicazioni sui media
Campagna "INSIEME PER GLI ULTIMI"	€ 2.000	Sostegno ai progetti di lotta alla malnutrizione infantile in Burkina Faso	Email specifica ai singoli donatori; Newsletter; Pubblicazioni sui media
Proposte di sostegno (Direct Mailing; Notiziario; Proposte dirette a donatori e aziende; Donazioni continuative)	€ 151.704,4	Sostegno a progetti specifici di LVIA	Email specifica ai singoli donatori; Pubblicazioni sui media
Sito e Social LVIA	€ 4.222,57	Sostegno a progetti specifici di LVIA	Email specifica ai singoli donatori; Pubblicazioni sui media
Quaresima di Fraternità	€ 5.695	Sostegno ai progetti di lotta alla malnutrizione infantile in Mali	Email specifica ai singoli donatori; Pubblicazioni sui media
Comunicazione sulla Raccolta Fondi	€ 30.757,12	Sostegno a progetti specifici di LVIA	Email specifica ai singoli donatori; Pubblicazioni sui media

7. ALTRE INFORMAZIONI

1. Indicazioni sui contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nel corso del 2020 non si sono verificati casi di contenziosi o controversie.

Resta ancora sospeso un contenzioso risalente agli anni precedenti nei confronti della Presidenza del Consiglio – Dipartimento per le Politiche Giovanili, riguardante un incidente occorso a due Volontarie in Servizio Civile in Guinea, che coinvolge LVIA e FOCSIV. Il contenzioso è stato concluso nei confronti delle parti lese ma non ancora completamente con la Presidenza del Consiglio. Si è infatti ancora in attesa di un pronunciamento in merito da parte del TAR del Lazio, a cui è stato richiesto l'annullamento del provvedimento assunto nei nostri confronti dalla Presidenza del Consiglio, che prevede la sospensione della possibilità di impiego di Servizi Civili. Sull'evoluzione di tale contenzioso, fin dal suo inizio sono state forniti dettagliati aggiornamenti sia al Consiglio sia all'Assemblea.

2. Informazioni in materia ambientale

LVIA non ha una specifica politica ambientale, ma un chiaro impegno a ridurre l'impatto ambientale delle sue attività a partire dalla gestione degli uffici con un uso sobrio delle risorse, cancelleria, energia, acqua, ed una preferenza per la fornitura di imballaggi ridotti e la gestione della raccolta differenziata dei rifiuti.

A livello di progetto ci atteniamo ai principi e agli standard principali nella progettazione come il "do not harm". Nelle risposte WASH gli interventi sono volti a migliorare gli obiettivi a lungo termine della comunità e minimizzare l'impatto ambientale, il sostegno ai sistemi resilienti di sicurezza alimentare e nutrizionale e ai sistemi sanitari. Non effettuiamo valutazioni e monitoraggi specifici sulla componente ambientale, tranne che per quei progetti che mirano specificamente a migliorare la preparazione a eventi ambientali negativi per lo più in ambito di progetti di sviluppo. Soluzioni di energia pulita e sostenibile sono fornite come parte di programmi riguardanti sistemi solari per il pompaggio dell'acqua e l'elettrificazione di centri sanitari comunitari.

Nell'ambito dei progetti sulla sicurezza alimentare e l'energia abbiamo sostenuto la produzione di stufe a basso consumo in diversi Paesi, e sulla trasformazione alimentare con energie rinnovabili. Attualmente siamo impegnati in un progetto di sviluppo rilevante in Burundi sulle energie alternative e sostenibili per uso produttivo e sistemi domestici, nonché su sistemi di raffreddamento e pastorizzazione del latte, con sistemi alimentati ad energia solare.

Una sana gestione dei rifiuti è già richiesta come parte dei progetti, specialmente nei centri sanitari comunitari seguendo l'approccio della gerarchia dei rifiuti: prevenire, ridurre al minimo, riutilizzare, riciclare, recuperare e smaltire, senza che lo smaltimento incontrollato sia un'alternativa accettabile. D'altra parte, la gestione dei rifiuti è un'area chiave di intervento LVIA da più di 20 anni, per rafforzare i sistemi comunali e come vettore di inclusione sociale e lavorativa. Nel 2020 abbiamo portato avanti in Italia un'importante iniziativa di educazione alla cittadinanza globale sull'economia circolare.

3. Altre informazioni di natura non finanziaria

Informazioni sull'attenzione ad aspetti di genere di LVIA.

Per costruire una società più giusta ed equa è necessario che tutti abbiano le stesse opportunità. Infatti, solo se si raggiunge un livello di uguaglianza di genere si può instaurare un circolo virtuoso dello sviluppo, in quanto una maggiore eguaglianza determina un miglior sviluppo economico, educativo, sanitario, politico e sociale.

Secondo la Dottrina Sociale della Chiesa una società giusta può essere realizzata soltanto nel rispetto della dignità trascendente della persona umana. Essa rappresenta il fine ultimo della società, la quale è a essa ordinata. Si precisa che il riconoscimento e la tutela dei diritti delle donne nel contesto lavorativo dipendono, in generale, dall'organizzazione del lavoro, che deve tener conto della dignità e della vocazione della donna. La persistenza di molte forme di discriminazione offensiva della dignità e vocazione della donna nella sfera del lavoro è dovuta a una lunga serie di condizionamenti penalizzanti¹.

Per lo Statuto LVIA l'Azione "si rivolge a tutta la famiglia umana i cui comportamenti sono titolari di uguali diritti e dignità" (Art. 1) e "l'Associazione dedica i suoi sforzi alla costruzione di un mondo più giusto e solidale in cui sia difesa e promossa la dignità di ogni persona... tenuto conto degli elementi culturali e dei diritti degli altri popoli e degli altri uomini e donne del pianeta" (Art. 2). Per un riferimento puntuale il Codice Etico e di Condotta di LVIA in merito agli attori interni indica che LVIA "seleziona i collaboratori senza alcuna discriminazione e con procedure trasparenti", "riconosce l'impegno e la professionalità dei propri collaboratori attraverso percorsi di crescita professionale, senza alcuna discriminazione" e "s'impegna a rispettare la normativa vigente in tema di legislazione del lavoro nei riguardi del personale impegnato nei vari Paesi" (4.2). Al contempo, allargando l'orizzonte di responsabilità, LVIA "s'impegna a garantire l'accesso ai servizi messi in atto dai progetti (scuola, sanità, acqua, agricoltura, formazione ecc.) a tutti i beneficiari senza discriminazioni di ceto, razza, genere, età, religione, ideologia o cultura, purché non imposto con l'uso della violenza" (4.4). A livello di programmi l'eguaglianza di genere è promossa con riferimento a impiego, remunerazione, benefit, ferie, formazione e rappresentanza. I principi sono da rispettare con riferimento e nei limiti alle leggi locali e regolamenti. Per il 2020 l'Associazione LVIA è composta di 169 membri di cui 81 donne, 87 uomini e 1 persona giuridica. mentre le persone con un contratto sono 205 tra Italia e Africa di cui 61 donne e 144 uomini.

¹ Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, Compendio della dottrina sociale della Chiesa, LEV, Città del Vaticano 2005, n. 295.

Politica di salvaguardia contro gli abusi sessuali e protezione dei minori (PSEA).

Il 2020 è stato l'anno durante il quale è stata aggiornata la politica nella protezione dei bambini e degli adulti vulnerabili il cui scopo è quello di promuovere e garantire i diritti di entrambi, definendo le procedure a cui aderire per ridurre i rischi di abuso. La Politica LVIA che è stata tradotta e adattata dalla Politica FOCSIV, è stata integrata con i moduli allegati dal Toolkit UNICEF PSEA (gennaio 2020)

4. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio

Il bilancio 2020 è stato predisposto nel corso del primo semestre del 2021 dagli organi amministrativi preposti, con costante confronto con il Presidente dell'Associazione.

Una prima versione del bilancio è stata quindi presentata e discussa nel corso della riunione di Presidenza del 20 maggio 2021. Come previsto dallo Statuto, il bilancio è stato presentato, ampiamente discusso ed infine approvato all'unanimità dal Consiglio nella seduta del 22 maggio 2021. Di conseguenza, verrà a sua volta presentato, discusso ed approvato all'Assemblea Generale prevista per il 12 giugno 2021.

In ambedue le occasioni, la presentazione del bilancio viene accompagnata dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e da regolare certificazione da parte di professionista abilitato.

A seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea, il bilancio, comprensivo dei documenti ufficiali, verrà pubblicato sul sito dell'Associazione.

8. RELAZIONE ORGANO DI CONTROLLO

rag. Valter Franco

*Ragioniere Commercialista e Revisore Legale
Consulente Tecnico del Giudice*

dott.ssa Annalisa Forte

Dottore Commercialista e Revisore Legale

dott.ssa Valentina Serra

Dottore Commercialista



ATTESTAZIONE DEL REVISORE CONTABILE SULLA CONFORMITA' DEL BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO 2020

Il sottoscritto Valter FRANCO, iscritto all'ODCEC di Cuneo al n. 43/a e nel Registro dei Revisori contabili, in qualità di revisore della

LVIA - Associazione Nazionale Volontari Laici

con sede in Cuneo - Via Mons. D. Peano 8/b

preso atto del contenuto del Bilancio Sociale relativo all'esercizio 2020,

attesta e certifica

che il medesimo, predisposto ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 117 del 3 luglio 2017, è conforme a quanto indicato nell'allegato C del D.M. Lavoro e Politiche Sociali 5 marzo 2020 pubblicato sulla G.U. 102 del 18 aprile 2020, con esposizione esauriente di tutte le informazioni richieste dal citato allegato.

Cuneo, 25 maggio 2021

v.franco



Servizio
di pace
LVIA

LVIA • Sede centrale

Via Mons. D. Peano, 8b
12100 Cuneo
tel. 0171.696975
lvia@lvia.it

LVIA • Settore Italia

Via Borgosesia, 30
10145 Torino
tel. 011.7412507
fax 011.745261
italia@lvia.it

www.lvia.it